

Leave a *Sign*

Bilancio di Sostenibilità 2025

Knowledge partner: TEHA Group

Progetto grafico: MAKIA Srl



Costruire il *futuro* insieme

Un percorso costruito
sulla libertà di pensiero,
sull'innovazione e sul
valore delle persone.



OMBRETTA SARASSI
Direttore Generale

Nel 2025 abbiamo guardato avanti per immaginare cosa può essere OPEM nel futuro, e la risposta l'abbiamo trovata guardandoci dentro.

In un momento di trasformazione, in cui il settore metalmeccanico italiano attraversa una fase di contrazione produttiva, tra tensioni geopolitiche e incertezza sui mercati internazionali, abbiamo ritrovato nei valori che ci hanno sempre definito, unicità e innovazione, la solidità per affrontare anche uno scenario inedito.

La sostenibilità non è un traguardo da dichiarare, ma un segno da costruire ogni giorno.



AVANGUARDIA

La ricerca dell'avanguardia non è per noi solo un obiettivo strategico, è un modo di stare nel mondo. Ne sono testimonianza le soluzioni sviluppate per nuovi mercati globali, tra cui quelli giapponese e medio orientale, che hanno unito la nostra esperienza nell'imballaggio a una sfida del tutto inedita. Questi progetti nascono dall'ascolto e vengono sviluppati con la curiosità e le competenze certificate che da oltre 50 anni guidano la nostra passione.

PERSONE

Sfide di questa portata richiedono qualcosa che va oltre la competenza tecnica. Richiedono persone pronte ad affrontare ogni progetto come un foglio bianco, libere dai perimetri mentali che la consuetudine talvolta impone. Ecco perché nel 2025 abbiamo continuato a cercare talenti capaci di portare contaminazione e apertura. Vogliamo persone che condividano la nostra visione: fare bene il proprio lavoro, restituendo valore alla comunità in cui si è inseriti e portando con sé energie nuove e orientate alla crescita.

TERRITORIO

OPEM è parte di quella piccola e media industria familiare parmigiana che rappresenta un modello virtuoso di manifattura all'avanguardia.

Sin dalla nascita dell'Azienda, abbiamo inteso l'impresa non solo come entità produttiva, ma come cellula viva del tessuto sociale di Parma: il legame con la città non ha nulla di formale, è il frutto di una cultura d'impresa, un "umanesimo industriale", in cui manifattura e cultura si intrecciano in modo autentico.

Dalla scelta di aprire i cancelli dell'azienda alla cultura e all'arte, al contributo per la riqualificazione di luoghi simbolo del centro storico attraverso l'Associazione Amici della Pilotta, fino alla partecipazione attiva al Comitato Eco District per l'Area SPIP: siamo convinti che il benessere della comunità e quello dell'impresa siano interdipendenti, e che nessuna realtà produttiva possa dirsi davvero sostenibile senza considerare il proprio radicamento territoriale come una responsabilità.

Il nostro terzo Bilancio di Sostenibilità non è una raccolta di indicatori, è un racconto.

Il racconto di un'Azienda che sceglie la sostenibilità non per obbligo ma per convinzione, e che nel 2025 ha affinato e consolidato le proprie ambizioni di crescita e visione.

Dagli anni '70, quando i nostri primi impianti prendevano forma in un'unica officina, fino ad oggi, con soluzioni esportate in tutto il mondo: il filo conduttore di questo percorso è la stessa libertà di pensiero con cui guardiamo al domani.

Con uno spirito libero da preconcetti e persone di talento al nostro fianco, siamo pronti a costruire il futuro insieme.

Buona lettura,

Ombretta Sarassi,
Direttore Generale



**Il nostro terzo
Bilancio di Sostenibilità
non è una raccolta
di indicatori,
è un racconto.**

”



FABIO BINACCHI
Presidente

OMBRETTA SARASSI
Direttore Generale

SUSANNA BINACCHI
*HR Manager
Health and Safety Manager
Ufficio legale interno*

ELENA BINACCHI
Marketing Manager

VITTORIA BINACCHI
After Sales Manager



Indice *dei contenuti*

OPEM

Leave a Sign

Messaggio di apertura	03
2025: il nostro segno	10
OPEM è	13
La nostra storia	16
Leave a sign: il nostro programma di business sostenibile	20
Risultati Economico-Finanziari	24
Corporate governance	25
OPEM 2035: direzione futuro	28
La misura del nostro impegno	30

OPEM è

Avanguardia

32

Il settore del packaging alla sfida della circolarità	34
Notizie dal mondo	34
Prodotti unici	36
Presenza internazionale	38
Ricerca e sviluppo per il futuro	40
Qualità certificata	41
Impianti ad alta efficienza	42
Storie di Innovazione	46
Partnership di valore	53

OPEM è

Responsabilità

54

La transizione energetica richiede un'accelerazione	56
Notizie dal mondo	56
Stabilimenti a prova di futuro	58
Parma, Emilia-Romagna	58
San Paolo, Brasile	60
Consumi energetici ed emissioni in atmosfera	62
Economia circolare e gestione dei rifiuti	64

OPEM è

Famiglia

66

Il futuro del lavoro e la sfida demografica	68
Notizie dal mondo	68
Le nostre persone al centro	70
Know-how unico e sviluppo delle competenze	74
Benessere dei dipendenti	76
Salute e sicurezza, al primo posto	78

OPEM è

Parma

80

In un mondo polarizzato, i cittadini danno fiducia alle imprese	82
Notizie dal mondo	82
Mecenati della cultura	84
Amici della Pilotta	86
Eco District: il quartiere del futuro	88
Il valore dell'educazione	90
Lo sport che coinvolge	92
Insieme per il territorio	93

Nota

metodologica

94

Come nasce questo documento	95
Indice dei Contenuti VSME-ESRS – Modulo Base	97
Link utili	99

2025 il nostro *segno*

Numeri che raccontano la nostra identità, le nostre scelte e l'impegno quotidiano per costruire valore sostenibile.

+50 anni

Di esperienza nel settore del confezionamento, con soluzioni innovative e all'avanguardia

>2.000

Gli impianti unici immatricolati da OPEM nel corso della sua storia

Materiali sostenibili

Sempre più centrali grazie allo sviluppo di tecnologie dedicate e installate sugli impianti di OPEM

Nuovi mercati

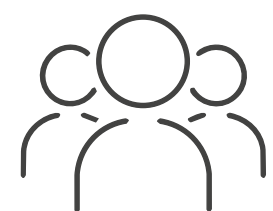
Raggiunti grazie all'adattabilità di OPEM alle richieste più esigenti e specifiche

Premio imprese sostenibili - Parma

Conferito a OPEM da Alleanza Sostenibile

Qualità certificata

Con l'ottenimento della ISO 9001:2015 nella sede di Parma e numerosi standard internazionali presso la sede brasiliana



110

I collaboratori che contribuiscono al successo di OPEM, dislocati nelle sedi di tutto il mondo



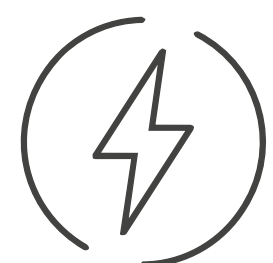
477

Le ore di formazione erogate da OPEM a favore dei propri dipendenti



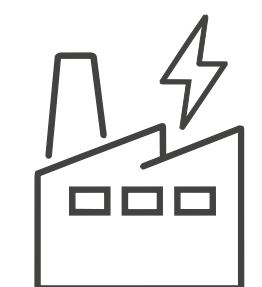
1.175

Le ore di formazione erogate da OPEM agli studenti del territorio



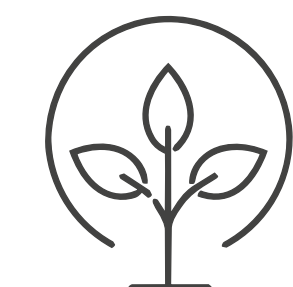
-58%

Nei consumi elettrici grazie all'illuminazione intelligente rispetto a soluzioni tradizionali



-40%

I consumi elettrici degli impianti di OPEM, grazie alle soluzioni tecnologiche implementate



-40%

La riduzione nel materiale promozionale cartaceo rispetto al 2023



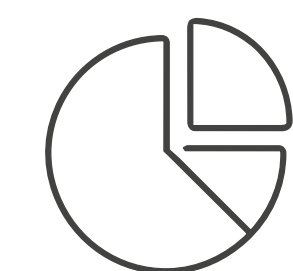
21

I fornitori di fiducia, con cui il rapporto dura da più di 25 anni



58%

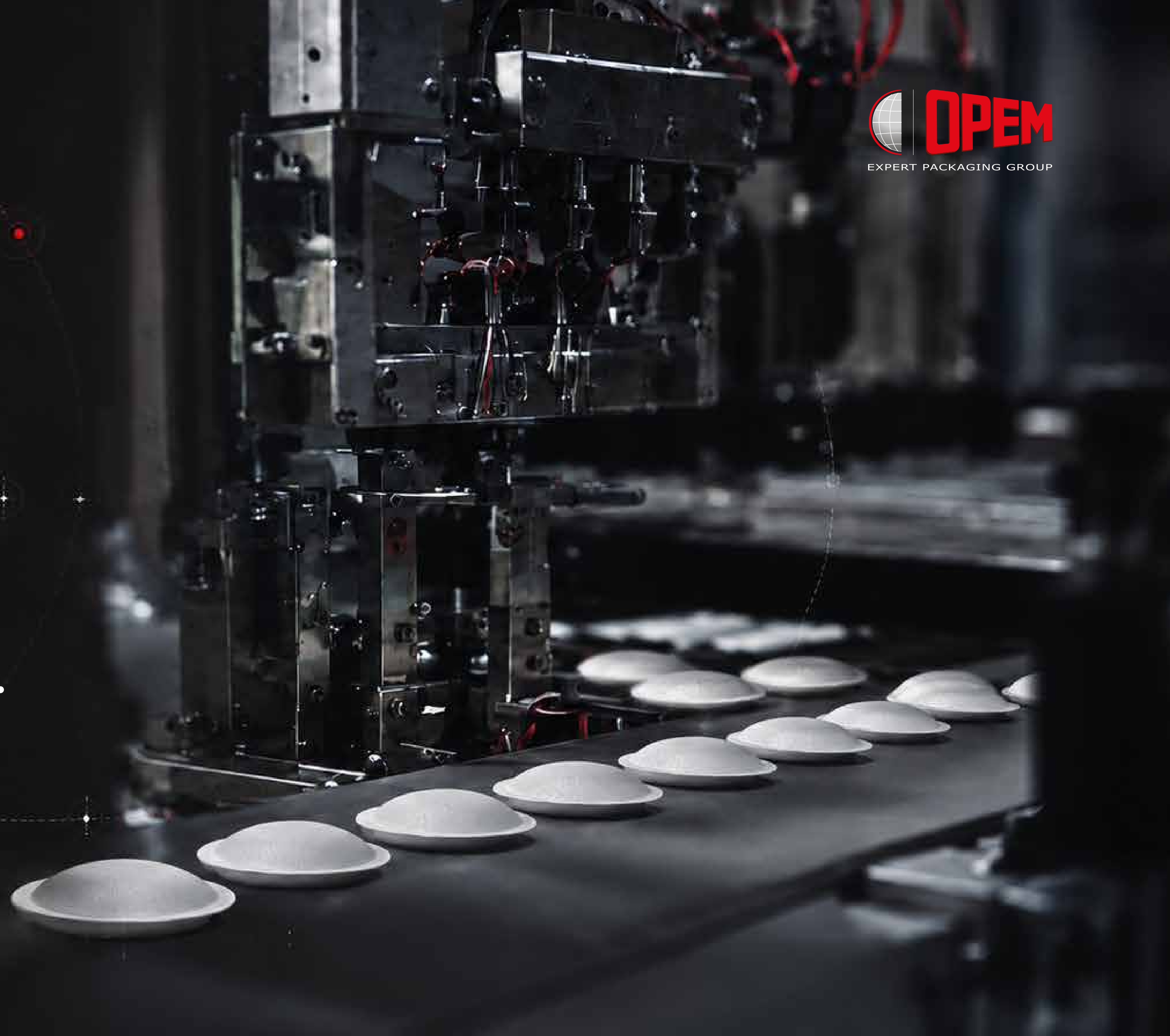
Dei fornitori italiani si trova in Emilia-Romagna, a riprova del sostegno di OPEM per il territorio



€538,54K

Le liberalità e le sponsorizzazioni di OPEM a favore di enti del territorio

Da oltre 50 anni
lasciamo un segno
nell'innovazione,
nelle persone e
nel nostro territorio.



CHI SIAMO

OPEM è

Ricerca costante di soluzioni su misura e all'avanguardia per rispondere alle esigenze di un mercato in continua evoluzione.

Una filosofia imprenditoriale che ha portato OPEM a livelli tecnologici di eccellenza, conservando allo stesso tempo una cura artigianale di prodotti unici, che lasciano il segno.

OPEM è un'azienda familiare leader nella progettazione e realizzazione di impianti automatici per il confezionamento, su misura per le esigenze specifiche di ciascun cliente.

Nata nel 1974, nei suoi 50 anni di storia l'Azienda ha immatricolato circa 2.000 impianti e depositato numerosi brevetti, con un tasso di successo del 100%.

La **personalizzazione** è la cifra distintiva dell'offerta di OPEM. Gli impianti che l'Azienda produce sono progettati per trasformare le richieste dei clienti in impianti industriali ad alta efficienza. **OPEM sviluppa soluzioni impiantistiche uniche**, soddisfacendo le necessità di confezionamento più specifiche con soluzioni all'avanguardia e a impatto ambientale ridotto.

Nata con un'anima versatile e capace di coniugare le richieste di soluzioni di packaging innovative ad alta efficienza e affidabilità, **nel tempo OPEM ha stabilito nuovi standard di settore, in particolare per quanto riguarda il caffè**. È grazie a questo prodotto, infatti, che l'Azienda si è affacciata per la prima volta sui mercati internazionali, proponendo confezioni all'avanguardia e sostenibili. **Oggi OPEM, forte di più di 50 anni di esperienza, offre la stessa passione e voglia di innovare ai clienti di numerosi settori, dagli alimenti ai cosmetici e al pet food, fino ad arrivare all'automotive, accomunati dalla ricerca costante dell'eccellenza nel confezionamento.**

L'Azienda affonda le sue radici nel territorio di Parma, in cui ha avviato e progressivamente espanso le proprie attività. Oggi segue clienti in Italia e nei mercati internazionali, anche grazie a due sussidiarie: OPEM USA e OPEM Brasile.

Un'ambizione *globale*

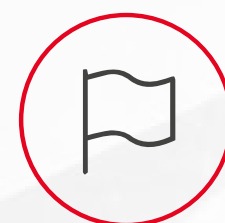
Da sempre orientata a soddisfare le richieste di clienti provenienti da tutto il mondo, negli anni OPEM ha espanso la propria presenza sui mercati esteri in un ambizioso percorso di internazionalizzazione.

IL PERCORSO DI OPEM IN USA

Con OPEM USA, OPEM è attiva anche negli Stati Uniti con un ufficio commerciale e una struttura per la produzione conto terzi. Ciò consente di offrire un servizio di confezionamento ai clienti locali in grado di soddisfare le esigenze specifiche del mercato statunitense.

Il percorso di internazionalizzazione di OPEM è mirato a mettere a frutto tutte le sinergie tecniche, commerciali e tecnologiche

IL PERCORSO DI OPEM IN BRASILE



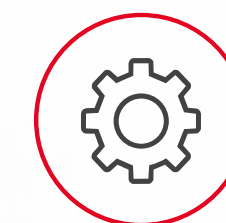
2016

Nasce OPEM Brasile
come ufficio commerciale per avviare le operazioni in Sudamerica.



2024

La capacità produttiva della sede brasiliana viene messa al servizio anche dei mercati internazionali.



2023

L'ufficio viene **trasformato in una sede produttiva** per fornire soluzioni su misura ai clienti locali.

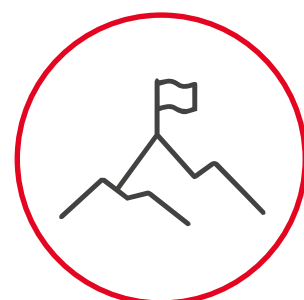


2025

La sede ottiene certificazioni sulla **sicurezza alimentare e sulla salute occupazionale.**

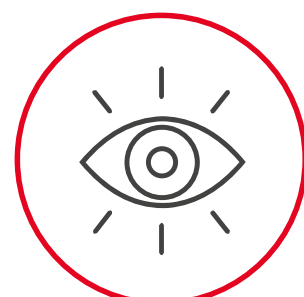
realizzabili grazie alla diffusione delle competenze sviluppate negli oltre 50 anni di esperienza.

Nel corso del 2025, OPEM ha continuato a potenziare la sua presenza in numerosi mercati emergenti, come quelli mediorientale e Giapponese, con la missione di esportare l'eccellenza nelle soluzioni di confezionamento in tutto il mondo.



Missione

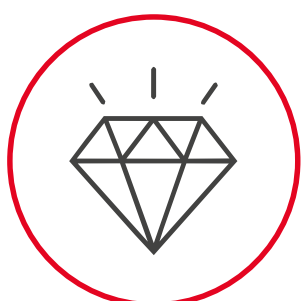
Una costante ricerca di soluzioni innovative per il miglioramento delle prestazioni e della qualità degli impianti: questa è la filosofia imprenditoriale che ha portato OPEM a raggiungere livelli tecnologici di eccellenza, in grado di soddisfare gli sviluppi produttivi richiesti dal mercato, conservando allo stesso tempo una cura artigianale dei prodotti.



Visione

OPEM guarda al futuro, senza tradire la sua storia.

In un mercato globale ma al contempo sempre più a portata di mano nasce il nuovo concept "OPEM – Expert Packaging Group". Stati differenti, sedi lontane ma tutti uniti in un unico grande gruppo che opera per soddisfare le richieste più ambiziose e offrire soluzioni innovative nel mondo del packaging.



Filosofia

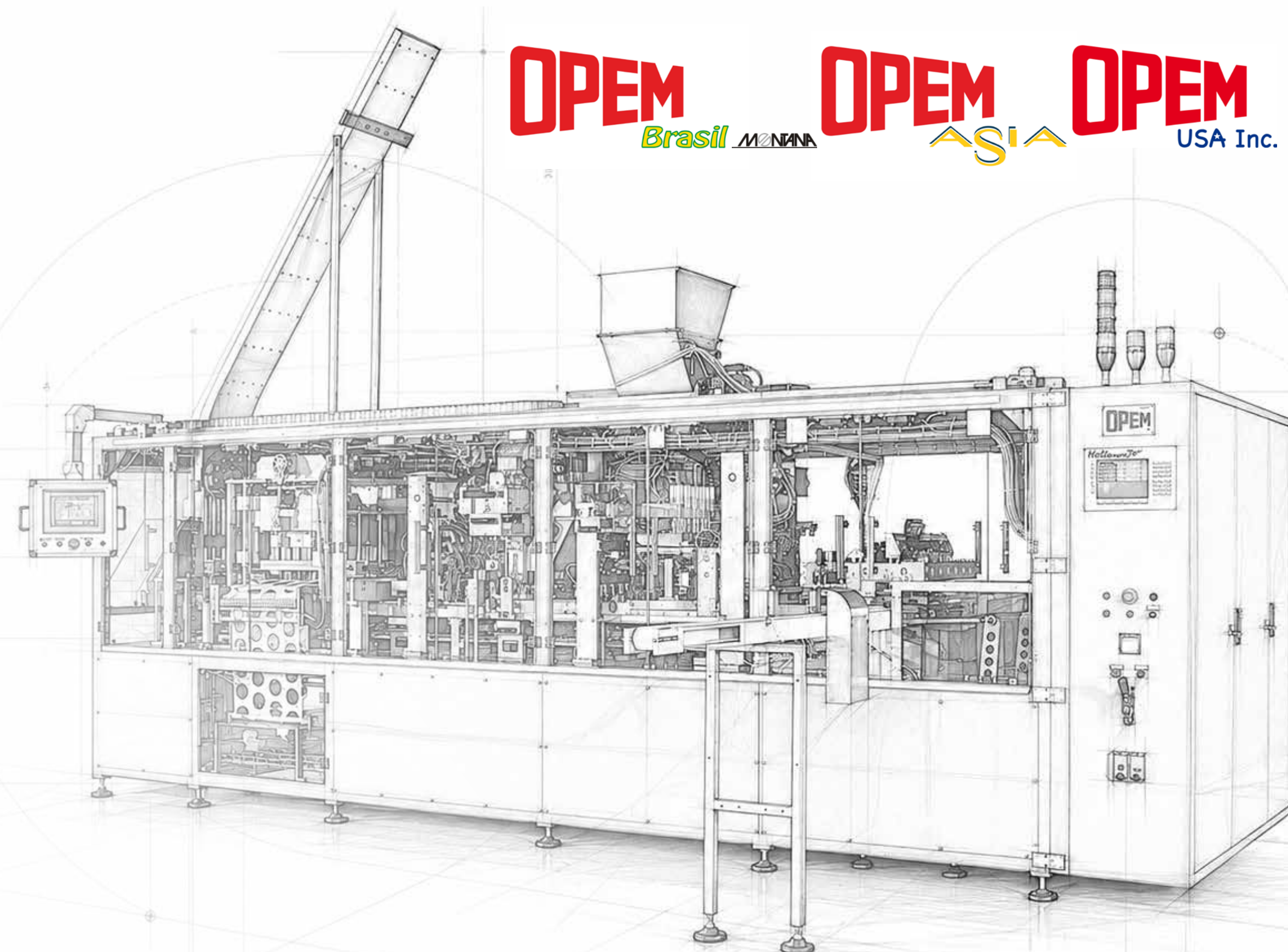
Cosa rende unico un prodotto firmato OPEM? L'altissimo livello di personalizzazione. Non solo a livello industriale ma anche nell'estetica degli impianti. L'idea è di dare spazio alla bellezza e aggiungere un altro strumento che permetterà ai clienti di decidere come "lasciare il segno".



OPEM
Brasil

OPEM
ASIA

OPEM
USA Inc.



La nostra *storia*

Oltre 50 anni di innovazione,
crescita e passione per il packaging.
Una storia di intuizioni, sfide vinte
e obiettivi che guardano al futuro.

1974

OPEM nasce a Parma dall'intuito di Fabio Binacchi, che rileva un'attività nel settore pastario e inizia a progettare macchinari per usi diversi. Nata come **Officina Parmense ElettroMeccanica**, la Società imbocca rapidamente la strada dei brevetti per le grandi industrie alimentari, sviluppando soluzioni di pesatura e riempimento adattabili a clienti diversi. Lavorando per conto terzi, Binacchi esplora il packaging di pasta e biscotti, mai del tutto abbandonati, fino ad arrivare al caffè.

1984

Negli anni Ottanta OPEM collabora con grandi clienti come **Barilla, Motta e Golia**, progettando impianti per la pesatura di spaghetti, marron glacé e liquirizia, ed espande progressivamente la propria presenza all'estero. La collaborazione con i grandi brand spinge la prima grande espansione aziendale: OPEM si trasferisce in un **nuovo capannone di oltre 5.000 m² nell'area industriale di Parma (SPIP)**, una scommessa sul futuro che rispecchia la necessità di spazi adeguati a inventare e testare macchinari d'eccellenza.



1990

La forte crescita del mercato di cialde e capsule offre ad OPEM l'occasione di affermarsi con **impianti altamente personalizzabili**. La prima grande opportunità arriva dall'Olanda: Douwe Egberts cerca una soluzione moderna per produrre cialde con precisione e velocità, e OPEM progetta il primo impianto automatizzato del settore. Nonostante le dimensioni ancora contenute dell'azienda, il risultato conquista il cliente, confermando il motto aziendale: **"mai dire no"**.

2002

Il 2002 segna il primo progetto ad alto beneficio ambientale di OPEM. Jean-Paul Gaillard, ex AD di Nestlé, lancia la sfida di produrre **capsule compostabili di mais** capaci di conservare perfettamente il caffè. OPEM accetta, sviluppa un progetto unico e consegna con successo sette impianti. L'esperienza arricchisce l'azienda di nuove tecniche produttive e competenze sui materiali, ampliandone ulteriormente il know-how.

2005

OPEM prende parte attivamente al cambiamento dell'industria del caffè grazie alla collaborazione con l'americana Keurig per K-Cup® technology, una soluzione pionieristica per la distribuzione del caffè monoporzione in cialde. Con un brevetto innovativo, OPEM inizia una collaborazione decennale con Keurig che porterà a vendere all'azienda circa 40 impianti nel 2011 e proseguirà fino ai giorni nostri.

La nostra *storia*

2014

Nel settembre 2014 viene inaugurato il nuovo stabilimento OPEM nell'area industriale di Parma, frutto di oltre tre anni di lavori. Lo spazio, curato architettonicamente secondo i principi di razionalità, trasparenza e comunicazione, rispecchia la visione aziendale: estetica e funzionalità sono inscindibili. L'investimento nella nuova sede rappresenta un segnale di continuità, fiducia nel proprio know-how e **apertura verso il futuro.**

2018

Con il progetto Weycap, un impianto a bassi consumi energetici per il riempimento automatizzato delle capsule, OPEM vince il "Sigillo d'Eccellenza" della Commissione Europea che premia progetti innovativi che coniugano sostenibilità e tecnologia.



2023

OPEM decide di pubblicare volontariamente il suo primo Bilancio di Sostenibilità, un documento volto a consentire a tutti i portatori di interesse di valutare gli impegni e i risultati raggiunti in materia di sostenibilità. È un passo importante per OPEM che intende proseguire nel percorso di crescita e integrazione della sostenibilità nelle proprie attività e continuare a rispondere alle sfide e opportunità di oggi e di domani.

2024

Il 2024 è stato un anno speciale, con **nuovi progetti, mercati e strategie**. Il Presidente e il team tecnico hanno completato due impianti pilota per cialde pressate senza involucro e capsule sferiche in alluminio, in linea con i principi di sostenibilità e riciclo. Nuovi mercati sono stati conquistati grazie al potenziamento dell'ufficio commerciale, mentre la filiale brasiliana di San Paolo ha ultimato il nuovo stabilimento e rafforzato la propria rete vendite per l'intera America Latina. In questo percorso di crescita, **il 2024 ha visto il lancio di OPEM 2035**, un piano strategico con obiettivi concreti e misurabili per migliorare le performance di sostenibilità in parallelo agli obiettivi di business.

2025

OPEM compie un ulteriore passo verso l'eccellenza dotandosi del **sistema di gestione della qualità ISO 9001:2015**, una certificazione che attesta l'impegno costante nel migliorare ogni processo aziendale. Questo traguardo si affianca al percorso di perfezionamento e tracciamento degli **obiettivi del piano ESG OPEM 2035**, confermando la volontà dell'Azienda di guardare al futuro con responsabilità. A riprova della concretezza di questi sforzi, **OPEM ha ricevuto il premio "Imprese Sostenibili - Parma" da Alleanza Sostenibile** (Fondazione Cariparma), un riconoscimento che ne valorizza il ruolo attivo nella promozione della sostenibilità sul territorio.

Leave *a sign*

Il nostro programma di business sostenibile.

Sostenibilità, per noi, significa lasciare un segno che non sia un peso per l'ambiente, ma un'eredità di valore per il territorio.

Personalizzazione, inventiva e innovazione sono da sempre le caratteristiche del marchio di fabbrica OPEM, che si impegna a creare valore per i clienti generando al contempo un impatto positivo sull'ambiente, sulle persone e sui territori in cui opera.

UN SEGNO CHE GENERA VALORE

Leave a Sign nasce nel 2018 da una convinzione precisa: un'azienda industriale può, e deve, generare valore che vada oltre il prodotto. Con questo programma, OPEM ha scelto di orientare le proprie attività verso la creazione di un impatto ambientale e sociale positivo, facendo della sostenibilità non un capitolo a parte, ma il filo conduttore delle scelte aziendali.

Il 2025 ha segnato una nuova maturità del programma, accompagnata da un'evoluzione più ampia della piattaforma valoriale dell'azienda. Il perimetro di Leave a Sign si è ampliato, e con esso il ruolo che OPEM si riconosce nella filiera del packaging: non più soltanto costruttore di impianti d'eccellenza, ma partner dei propri clienti nel percorso verso un confezionamento a impatto ridotto.

PARTNER PER LA TRANSIZIONE

L'Azienda affianca oggi i propri partner nell'adozione di materiali innovativi — bioplastiche, carta, alluminio riciclato — intervenendo sulla configurazione degli impianti e mettendo a disposizione le competenze tecniche necessarie alla loro manutenzione. I laboratori interni ospitano test continuativi su materiali compostabili e nuove bioplastiche, posizionando OPEM come partner

strategico per i clienti che affrontano la transizione ecologica.

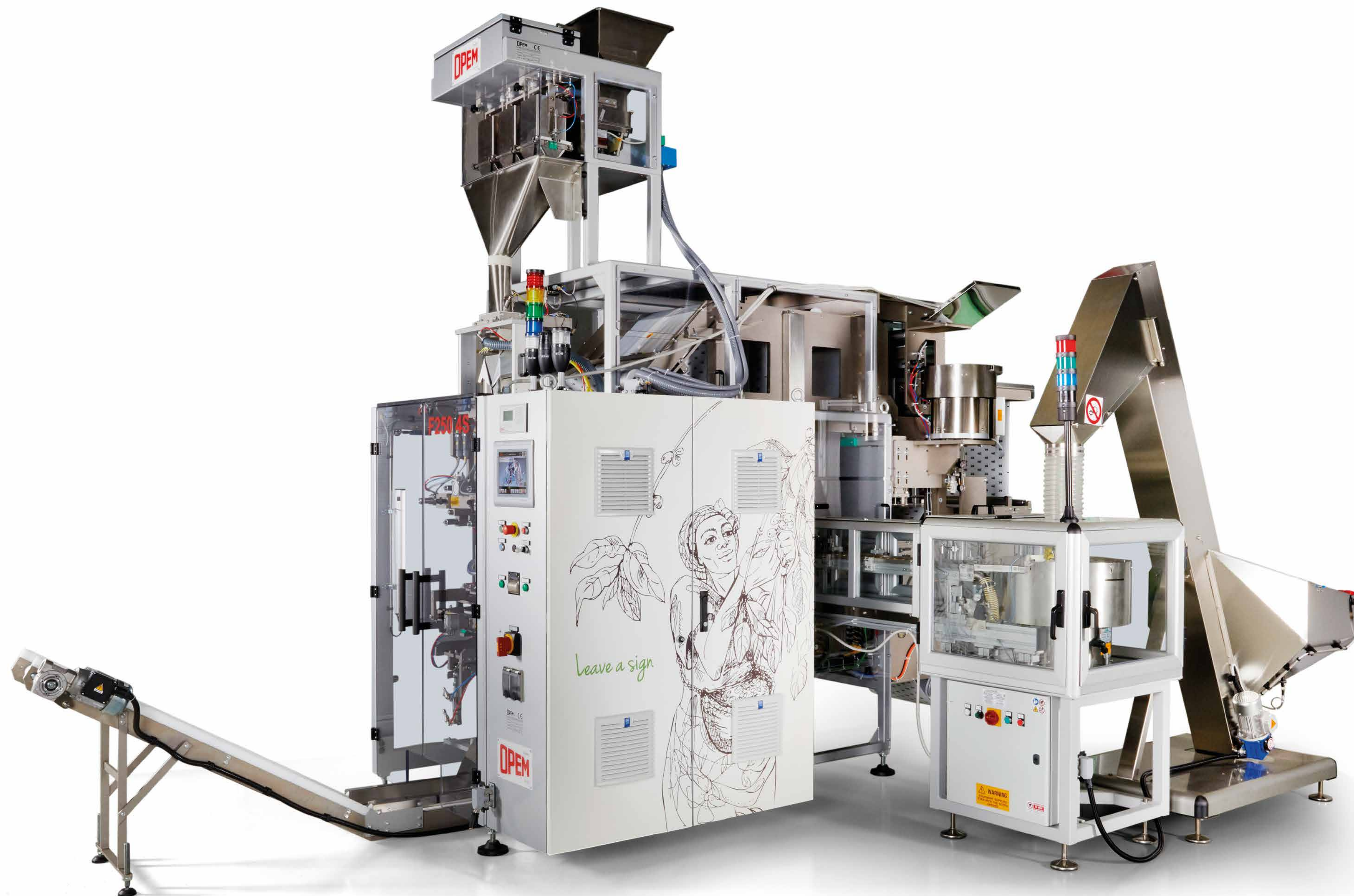
La progettazione della serie ARGO e degli impianti per cialde e capsule è espressione concreta di questo approccio.

Ogni scelta ingegneristica, fin dalle prime fasi di sviluppo, è guidata da due priorità:

- > **Riduzione degli sfridi di materiale**
- > **Contenimento dei consumi energetici**

L'approccio sostenibile si estende anche al post-vendita, con due strumenti chiave:

- > **Digital Monitoring System (DMS): i clienti monitorano in tempo reale le performance dei propri impianti, intervenendo prima che un'anomalia si traduca in spreco.**
- > **Live Remote Assistance: un tecnico specializzato OPEM è raggiungibile da remoto, riducendo tempi di fermo ed emissioni legate alla manutenzione.**



**VICINI AL TERRITORIO,
IN ITALIA E OLTRE OCEANO**

L'area industriale Parma Nord (conosciuta anche come SPIP) è la casa di OPEM da quasi quarant'anni, e l'Azienda ne ha assunto un ruolo guida, coordinando il Comitato Eco District SPIP con l'obiettivo di trasformarlo in un distretto orientato alla sostenibilità urbana: infrastrutture per la mobilità, spazi ripensati per il benessere delle persone, collaborazione tra le imprese dell'area. Questo stesso approccio viene portato sui mercati esteri con coerenza. Attraverso le proprie filiali internazionali — tra cui OPEM Brasil, a San Paolo — l'Azienda declina i valori del **Made in Parma** in ogni contesto locale, facendo di Leave a Sign un programma senza confini geografici.

**PERSONALIZZAZIONE,
IL NOSTRO SEGNO DISTINTIVO**

Leave a Sign mantiene infine la dimensione che lo ha reso riconoscibile fin dall'inizio: la personalizzazione. Gli impianti OPEM si distinguono oggi non solo per le soluzioni tecniche su misura, ma per una cura estetica che trasforma un bene strumentale in un elemento di design.

I pannelli sono personalizzabili con grafiche stampate su materiali tecnici, sostituibili e aggiornabili nel tempo. È il punto in cui tecnologia e identità si incontrano: le linee produttive dei clienti diventano spazi che raccontano chi sono e in quale direzione stanno andando — e lasciano, nel senso più pieno, il proprio segno.





*Il nostro marketing non cerca il rumore, lascia il segno. Credo profondamente in un **“Marketing della Gentilezza”**, fatto di ascolto del cliente e rispetto per le persone che lavorano con noi. Comunicare OPEM oggi significa raccontare un modo di abitare il mondo: il nostro **“Marketing del Territorio”** non è promozione, è restituzione. È la cura che mettiamo nel rendere il quartiere SPIP un luogo più bello e funzionale, perché un’azienda cresce davvero solo se fa crescere la terra che la ospita.*

Elena Binacchi,
Responsabile Marketing e Comunicazione
OPEM SpA



Risultati Economico-Finanziari

Nel corso del 2025, **OPEM** ha generato ricavi per circa 27 milioni di euro, in linea con il triennio precedente.

Risultati economico-finanziari (migliaia di €)			
	2023	2024	2025
Ricavi delle vendite	28.823,69	31.311,74	27.013,98
EBITDA ante oneri ricorrenti	3.514,24	3.884,65	-125,83
EBITDA	2.708,07	2.759,04	-572,62
Utile operativo	2.138,50	2.229,15	-1.030,17
Utile d'esercizio	1.593,66	2.033,22	-532,09
Attivo finanziario netto	24.871,02	23.424,24	19.974,61
Investimenti	155,23	341,21	70,94
Sponsorizzazioni e liberalità	481,36	488,00	538,54

Corporate *governance*

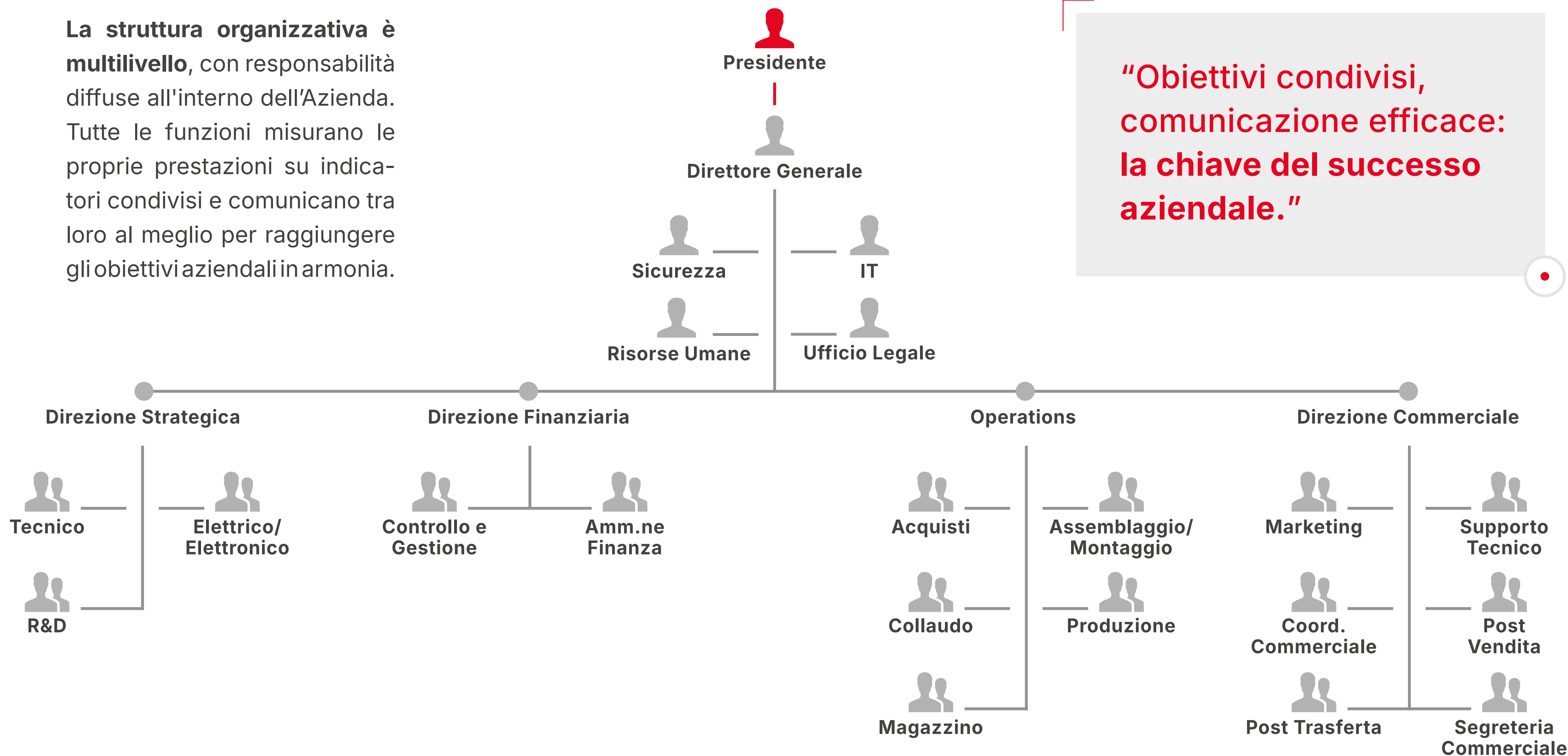
OPEM adotta una governance basata sui principi di **etica e trasparenza** che mira a stabilire relazioni di fiducia con tutti i portatori di interesse e permette la definizione e il raggiungimento di obiettivi strategici ambiziosi.

Integrità e responsabilità rappresentano i pilastri fondamentali della condotta di tutti coloro che operano all'interno dell'Azienda. A riprova di questo, OPEM è dotata della certificazione **"Rating della legalità"** dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), che valuta il rispetto di elevati standard di legalità da parte di OPEM, valida fino al 2027.



La **struttura organizzativa** è **multilivello**, con responsabilità diffuse all'interno dell'Azienda. Tutte le funzioni misurano le proprie prestazioni su indicatori condivisi e comunicano tra loro al meglio per raggiungere gli obiettivi aziendali in armonia.

"Obiettivi condivisi, comunicazione efficace: la chiave del successo aziendale."



Il Consiglio di amministrazione (CdA) definisce la strategia per l'intera azienda e la guida nel suo complesso, anche attraverso un dialogo continuo con i direttori delle diverse funzioni aziendali.

Il CdA è anche responsabile della definizione della missione, visione e filosofia aziendale, oltre a valutare e approvare azioni e presidi di sostenibilità, incluso il Bilancio di Sostenibilità.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (CdA)			
MEMBRI	RUOLO	ESECUTIVO	GENERE
Fabio Binacchi	Presidente	Sì	M
Ombretta Sarassi	Consigliere	Sì	F
Vittoria Binacchi	Consigliere	Sì	F

Il Collegio Sindacale rappresenta l'organo di controllo di OPEM e ha il compito di vigilare sulle attività degli amministratori e controllare che la gestione e l'amministrazione dell'Azienda si svolgano nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo.

COLLEGIO SINDACALE		
MEMBRI	RUOLO	GENERE
Roberto Perlini	Presidente del Collegio Sindacale	M
Giorgio Picone	Sindaco	M
Alberto Verderi	Sindaco	M
Pier Luigi Pernis	Sindaco supplente	M
Davide Leggieri	Sindaco supplente	M

Il Comitato di sostenibilità ha il compito di integrare gli aspetti ambientali e sociali nella strategia aziendale, individuando le sinergie tra sostenibilità e competitività. Nello svolgere questo ruolo, il Comitato presidia tutte le attività legate alla sostenibilità, tra cui l'annuale stesura del Bilancio e il monitoraggio dell'avanzamento sugli obiettivi della strategia OPEM 2035, attività per la quale è stato supportato dalla practice Sustainability di The European House – Ambrosetti in qualità di knowledge partner.

COMITATO SOSTENIBILITÀ		
MEMBRI	RUOLO ALL'INTERNO DELL'AZIENDA	GENERE
Vittoria Binacchi	Aftersales manager, membro del CdA	F
Susanna Binacchi	Responsabile ufficio risorse umane	F
Tania Pescina	Ufficio Tecnico	F
Yari Riccò	Ufficio Tecnico	M
Arianna Bertinelli	Ufficio risorse umane	F
Andrea Coelli	Ufficio amministrazione	M

OPEM 2035: *direzione futuro*

[VSME ESRS B2-26, 27]

Per OPEM, lo sviluppo sostenibile è anzitutto un obiettivo strategico di lungo termine e, in quanto tale, necessita di un piano d'azione concreto e misurabile. Per questo, nel 2024 l'Azienda ha definito i target di sostenibilità che, in sinergia con gli obiettivi di business, guideranno la sua strategia per i successivi 10 anni: **"OPEM 2035"**.

A delineare il percorso strategico di lungo termine sono **9 obiettivi**, per ognuno dei quali sono state individuate le **linee d'azione** utili al suo raggiungimento. Queste danno vita a **interventi concreti, misurabili e realizzabili**, in grado di trasformare le sfide legate alla sostenibilità in opportunità di crescita e sviluppo per OPEM e di generare, al contempo, valore condiviso con le persone e le comunità interessate.

Gli obiettivi sono stati definiti grazie a un **Gruppo di Lavoro** dedicato, composto per metà da uomini e per metà da donne di OPEM di età, ruoli e posizioni differenti. Il Gruppo di Lavoro ha anche la responsabilità di coordinare la misurazione e l'aggiornamento degli obiettivi su base annuale, permettendo di adattarli al progresso di OPEM quando necessario.





AMBIENTE

In un mercato in cui la circolarità è sempre più centrale, OPEM punta a consolidare il proprio ruolo di partner innovativo e di fiducia per i clienti interessati a soluzioni a basso impatto, azzerando al contempo gli sprechi delle proprie operazioni.



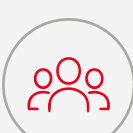
SOCIETÀ

Le persone sono al centro della strategia di OPEM. Per questo si impegna per garantire la crescita e il benessere dei propri collaboratori e delle comunità locali, diffondendo anche pratiche sostenibili lungo la catena di fornitura.



GOVERNANCE

OPEM intende comunicare le proprie performance e obiettivi di sostenibilità con trasparenza ed efficacia, sottoponendosi al questionario EcoVadis per ottenere un rating ESG accreditato e imparziale.

	OBIETTIVO	BASELINE 2024	TARGET 2035
01	Politica di Ecodesign Formalizzare una Policy aziendale di Ecodesign a copertura di >80% dei prodotti sviluppati o revisionati entro il 2035	non presente	 >80% dei prodotti sviluppati e revisionati coperti dalla Politica di Ecodesign
02	Pallet circolari Valorizzare tramite recupero >50% dei pallet non standard utilizzati da OPEM entro il 2035	non presente	 >50% dei pallet non standard utilizzati da OPEM valorizzati tramite recupero
03	Zero sprechi >80% degli scarti di produzione recuperati tramite gestione diretta entro il 2035	100% tramite gestione indiretta	 >80% degli scarti di produzione recuperati tramite gestione diretta
04	OPEM Academy Istituire un'offerta formativa strutturata per i dipendenti ed erogare 1.000 ore di formazione entro il 2035	400h (3,77 per dipendente)	 1.000h erogate tramite OPEM Academy
05	Top Employer Ottenere la certificazione Top Employer entro il 2035	non presente	 Mantenimento della certificazione Top Employer
06	Customer care Definire un indice di soddisfazione dei clienti, monitorato regolarmente tramite un sistema di feedback e raggiungere un punteggio di >4/5 entro il 2035	non presente	 Raggiungimento del punteggio di >4/5 nell'indice di soddisfazione dei clienti
07	Approvvigionamento Sostenibile Valutare il 100% dei fornitori strategici secondo criteri di sostenibilità entro il 2035	0%	 100% dei fornitori strategici valutati secondo criteri di sostenibilità
08	Obiettivi ESG per l'Eco District Collaborare con le aziende dell'Eco District Parma per raggiungere gli obiettivi condivisi di sostenibilità entro il 2035	non presente	 Piano di obiettivi ESG formalizzato e aggiornato
09	Platinum EcoVadis Ottenere la medaglia Platinum del questionario EcoVadis entro il 2035	non presente	 Ottenimento della medaglia Platinum

La misura del nostro *impegno*

Il progresso verso gli obiettivi di sostenibilità di OPEM si avvale di una struttura organizzativa solida, che include il monitoraggio sistematico dei risultati attraverso standard di valutazione riconosciuti e la qualifica da parte di enti indipendenti.

Anche nel 2025, una serie di riconoscimenti e valutazioni esterne ha confermato la qualità della gestione aziendale, l'affidabilità commerciale, il rispetto della legalità e l'attenzione all'impatto ambientale e alle persone.





CRIBIS Prime Company

Riconoscimento assegnato alle aziende con la massima solidità e affidabilità nei confronti dei fornitori.



Rating di Legalità

Certificazione pubblica che attesta il rispetto della legalità e la condotta etica e trasparente da parte delle imprese, rilasciata da AGCM.



ISO 9001:2015

Standard internazionale che certifica l'adozione di un sistema di gestione della qualità orientato al miglioramento continuo.



EcoVadis

Piattaforma di rating che valuta le performance di sostenibilità delle aziende e rilascia un punteggio percentile affidabile.



LA SOSTENIBILITÀ DI OPEM PREMIATA DA ALLEANZA SOSTENIBILE

Nel 2025, l'impegno di OPEM ha ottenuto un riconoscimento ufficiale: l'Azienda ha ricevuto il **Premio Imprese Sostenibili – Parma**, prima edizione di un accreditamento nato per valorizzare le realtà del territorio che portano avanti percorsi concreti e strutturati verso la

transizione sostenibile. Il premio si inserisce nel progetto **Alleanza Sostenibile**, un'iniziativa educativa e di ricerca cofinanziata dalla Fondazione Cariparma, che ha coinvolto studenti, docenti, imprese e istituzioni del territorio parmense.

OPEM è *Avanguardia*

Il coraggio di inventare

OBIETTIVO	BASELINE 2024	RISULTATO 2025	TARGET 2035
Politica di Ecodesign Formalizzare una Policy aziendale di Ecodesign a copertura di >80% dei prodotti sviluppati o revisionati entro il 2035	non presente	Avviata la definizione della Politica di Ecodesign	>80% dei prodotti sviluppati e revisionati coperti dalla Politica di Ecodesign
Approvvigionamento Sostenibile Valutare il 50% dei fornitori secondo criteri di sostenibilità entro il 2035	0%	Integrato il tracciamento dell'ottenimento da parte dei fornitori della certificazione ISO 9001:2015	100% dei fornitori valutati secondo criteri di sostenibilità
Customer Care Definire un indice di soddisfazione dei clienti, monitorato regolarmente tramite un sistema di feedback e raggiungere un punteggio di >4/5 entro il 2035	non presente	N/D – implementazione attesa per il 2026	Raggiungimento del punteggio di >4/5 nell'indice di soddisfazione dei clienti

Il settore del packaging alla sfida della *circularità*



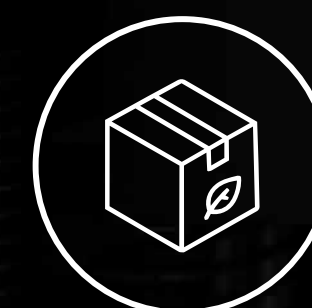
100%
riciclabile

Il packaging nei mercati europei entro il 2030, secondo la direttiva EU sugli imballaggi.



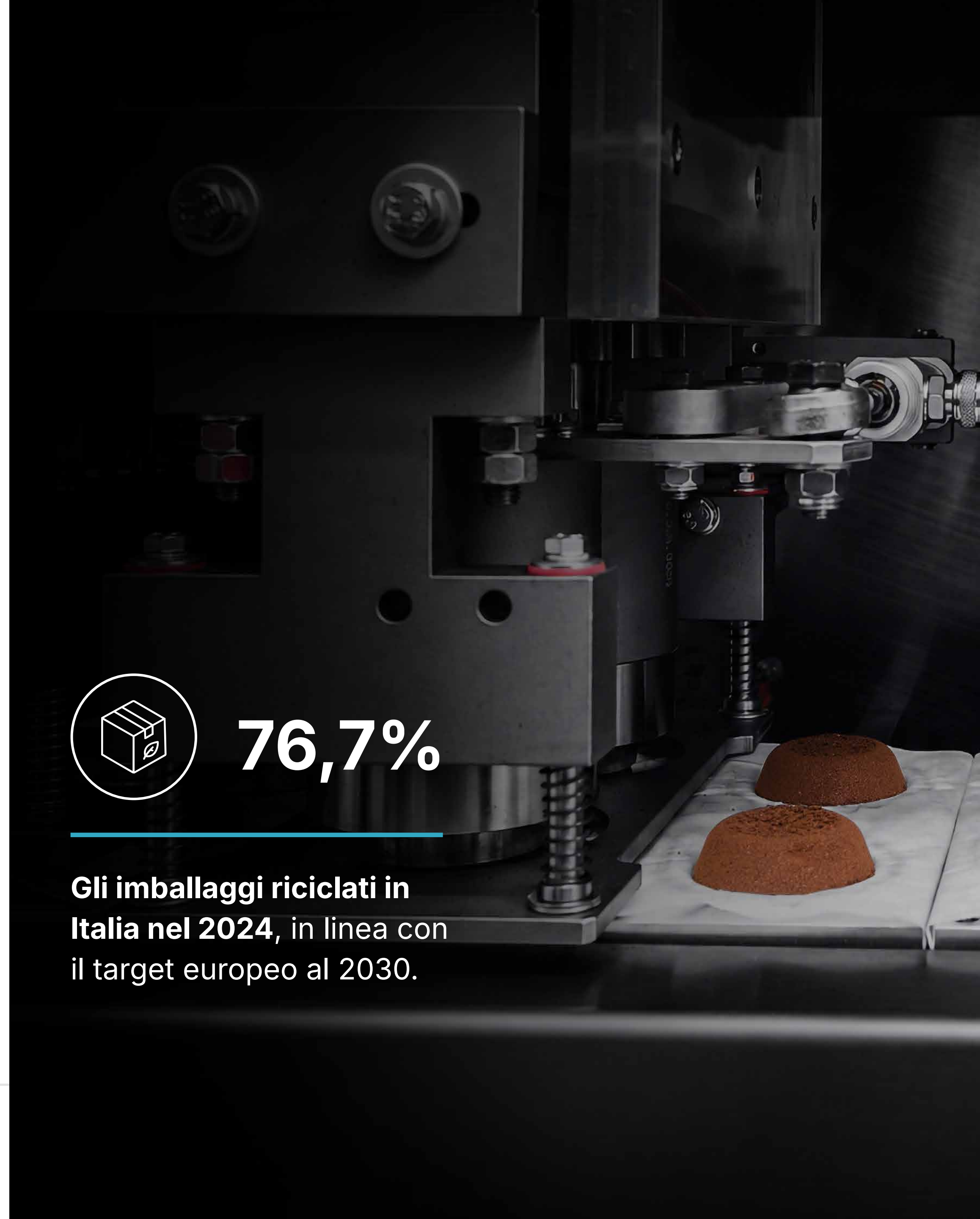
9%

La quota di plastica riciclata a livello globale, con una produzione annua di >400mln di tonnellate.



76,7%

Gli imballaggi riciclati in Italia nel 2024, in linea con il target europeo al 2030.





IL CONTESTO

Il settore del packaging è attraversato da una trasformazione strutturale senza precedenti guidata da nuove aspettative dei clienti e da un quadro normativo europeo in profonda evoluzione. A dicembre 2024 l'Unione Europea ha adottato il Regolamento sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (PPWR, Reg. UE 2025/40), che sostituisce la precedente Direttiva 94/62/CE stabilendo un quadro giuridico armonizzato per tutti gli imballaggi immessi sul mercato comunitario. La Direttiva punta a rendere economicamente praticabile il riciclo di tutti gli imballaggi entro il 2030, introdurre in modo sicuro l'uso della plastica riciclata e portare il settore degli imballaggi verso la neutralità climatica al 2050.^{1 2}



Per le aziende della filiera del confezionamento, questa discontinuità normativa non è solo un obbligo di conformità: ridisegna le aspettative dei clienti finali, i criteri di selezione dei fornitori e l'intero perimetro competitivo.

LA RISPOSTA DI OPEM

OPEM anticipa questa trasformazione da oltre un decennio, testando continuamente materiali compostabili e bioplastiche nei propri laboratori interni e accompagnando i clienti verso soluzioni di confezionamento a impatto ridotto. Il Regolamento PPWR accelera un percorso già avviato: OPEM si posiziona come **partner industriale di riferimento per le aziende che devono riprogettare i propri processi produttivi in chiave circolare**, senza rinunciare alle prestazioni e alla qualità del prodotto finale.

¹ Greenberg Traurig, 2025

² Commissione Europea, 2025

Prodotti *unici*

Avanguardia significa anticipare il futuro con soluzioni innovative e su misura. Per questo, OPEM investe costantemente in tecnologie avanzate e approcci non convenzionali, garantendo ai suoi clienti efficienza, precisione e competitività.



L'impegno di OPEM è volto a fornire soluzioni uniche, progettate su misura, ad altissimo contenuto di personalizzazione, innovazione e qualità del prodotto finale. La passione dell'Azienda per l'innovazione l'ha portata, negli anni, ad accettare le sfide più particolari e complesse, stimolando la continua evoluzione delle sue soluzioni impiantistiche.



L'ascolto attento e la piena comprensione delle specifiche esigenze dei Clienti rappresentano un aspetto fondamentale nello sviluppo di soluzioni per il packaging su misura. Confezionatrici per cialde in carta filtro, capsule di metallo e compostabili, capsulatrici sottovuoto, riempimento di barattoli e sacchetti: non c'è limite alla personalizzazione dei prodotti OPEM che fa della loro unicità un vanto e un cardine della proposta di valore.



Quest'unicità si traduce in un approccio sartoriale: dal primo incontro fino all'ultima finitura, OPEM accompagna i propri clienti supportando ogni fase di sviluppo del prodotto. Ed è proprio grazie a questo approccio che si crea un alto grado di fidelizzazione, dimostrato dalle numerose collaborazioni di lungo corso dell'Azienda.



Il valore aggiunto di una collaborazione a stretto contatto con i clienti risiede nella possibilità di **raggiungere risultati che non si credevano realizzabili**. L'evoluzione nell'efficienza tecnica di OPEM è spesso l'effetto di una spinta da parte del cliente stesso, recepita e progressivamente tradotta in impianti sempre più performanti.



La filosofia di OPEM si basa sul coraggio: "mai dire no" è un imperativo che ha guidato, negli anni, le scelte imprenditoriali dell'Azienda ed è proprio grazie alla proattività e alla voglia di mettersi in gioco che OPEM ha individuato le proprie aree d'eccellenza, come nell'industria del caffè.

Presenza *internazionale*

Da sempre parte integrante del modello aziendale OPEM, la partecipazione alle fiere rappresenta un'occasione essenziale per intercettare i bisogni dei clienti e raggiungerne di nuovi.

10+
fiere internazionali
nel 2025



Djazagro è una fiera internazionale dedicata alla produzione agroalimentare, che si tiene ad **Algeri, Algeria**. L'edizione 2025 si è svolta dal 7 al 10 aprile presso il Safex Exhibition Park. La manifestazione riunisce professionisti del **settore agroalimentare**, offrendo opportunità di networking e presentando le ultime innovazioni nel campo.



Specialty Coffee Expo è un'esposizione che si concentra sul **Caffè Specialty**, ovvero il caffè della più alta qualità disponibile. In questo contesto, produttori e clienti si incontrano per discutere di soluzioni innovative e sostenibili da implementare lungo tutta la filiera del caffè – incluso il packaging.



La Semana Internacional do Café (SIC) è un evento annuale che si svolge a **Belo Horizonte, Brasile**, focalizzato sull'industria del caffè. La fiera riunisce **produttori, torrefattori, baristi e altri professionisti del settore** per discutere delle tendenze attuali, partecipare a workshop e competizioni, e promuovere il caffè brasiliano a livello internazionale.



Fispal Food Service 2025, in programma dal 24 al 27 giugno al São Paulo Expo, è il più grande evento per l'**industria alimentare e delle bevande** in America Latina. L'evento, con oltre 450 espositori e 46.000 visitatori, presenta innovazioni in **confezionamento, processi, automazione e logistica**, offrendo contenuti su tendenze e sostenibilità.



La 30^a edizione dell'**ENCAFÉ (Encontro Nacional do Café)**, organizzata dall'Associazione Brasiliana dell'Industria del Caffè (ABIC), si è tenuta dal 23 al 25 aprile 2025 presso la Royal Palm Hall di Campinas, in Brasile. Questo evento vanta oltre trent'anni di storia come punto d'incontro strategico per la **filiera del caffè, incentrato su innovazione, sostenibilità e sviluppo del business.**



SaudiFood Manufacturing a Riyadh è la principale fiera in Arabia Saudita dedicata alle tecnologie di **lavorazione, confezionamento e produzione nel settore alimentare e delle bevande.**



World of Coffee è una fiera internazionale organizzata dalla Specialty Coffee Association (SCA), che nel 2025 si è tenuta a **Jakarta**, Indonesia, dal 10 al 12 febbraio. L'evento ha attirato oltre 10.000 partecipanti, offrendo una piattaforma per **esposizioni, workshop, competizioni e opportunità di networking per professionisti del caffè da tutto il mondo.**



World of Coffee Geneva 2025, organizzato dalla Specialty Coffee Association presso il Palexpo dal 26 al 28 giugno 2025, è uno dei principali eventi europei B2B dedicati al caffè specialty. L'evento riunisce migliaia di professionisti del settore e ospita oltre 450 espositori, i **Campionati mondiali di caffè**, i **"Roaster Villages"** specializzati e numerosi workshop formativi incentrati sulla **sostenibilità e l'innovazione.**



Dedicata alla ristorazione e all'accoglienza, **HOST** si svolge ogni anno a Milano e offre un'occasione unica per aggiornare produttori e clienti riguardo le **tematiche di attualità, le best practices e gli scenari** internazionali di questi settori.



All Pack Indonesia 2025 è la 22^a edizione della fiera internazionale dedicata alla **lavorazione, al confezionamento, all'automazione e alla movimentazione** nei settori alimentare, farmaceutico e cosmetico. È una delle principali fiere del Sud-Est asiatico con oltre 1.500 espositori e più di 47.000 visitatori, incentrata su **innovazione, sostenibilità e tecnologia industriale.**



La Convention annuale della **National Coffee Association (NCA)** riunisce i professionisti del settore del caffè per attività di **networking, sessioni formative** e una fiera, con relatori che approfondiscono le **tendenze di mercato e la sostenibilità.**

Ricerca e sviluppo per il *futuro*

Da sempre parte integrante della sua storia e componente fondamentale della sua immagine, per OPEM l'innovazione è anzitutto volta a migliorare l'esperienza del cliente.

Per raggiungere questo obiettivo, le direttrici chiave sono **rapidità** nello sviluppo e nella produzione, **flessibilità** di adattamento a tutte le esigenze, **durabilità** di prodotti longevi e affidabili e garanzia di massima qualità del prodotto finale.

Questo impegno si traduce nella ricerca di tecnologie avanzate in grado di ottimizzare i processi di produzione, assicurando efficienza, sicurezza e alta qualità e **un team tecnico di competenze specialistiche uniche** a supporto dei clienti. In questo modo OPEM crea soluzioni in grado di soddisfare i più elevati standard di prestazione e qualità.

Spinta da un'innovazione costante, **l'Azienda ha immatricolato circa 2.000 impianti unici durante i suoi 50 anni di storia**, ognuno dei quali realizzato soddisfacendo le richieste più specifiche. Inoltre, ha registrato numerosi brevetti negli anni, con un tasso di successo del 100%.

L'innovazione è anche orientata ad aumentare le prestazioni di sostenibilità di prodotti e processi. Negli ultimi anni, **OPEM ha ridotto del 40% i consumi di energia elettrica dei propri impianti** grazie a un impiego più contenuto di dispositivi pneumatici ed un utilizzo più mirato dell'energia elettrica, supportato dalle nuove tecnologie in campo applicativo di motori innovativi e più precisi. Inoltre, è stato **dimezzato il consumo di azoto**.



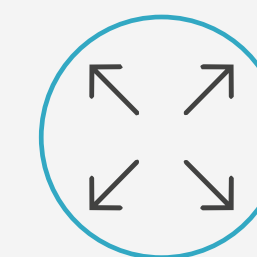
>2.000

Gli impianti unici
immatricolati da
OPEM durante i suoi
50 anni di storia.



RAPIDITÀ

Sviluppo e produzione veloci per rispondere prontamente alle esigenze del mercato.



FLESSIBILITÀ

Soluzioni su misura e adattabili a ogni tipo di richiesta.



DURABILITÀ

Impianti progettati per durare nel tempo, efficienti e affidabili.

Qualità *certificata*

Nel 2025 OPEM ha ottenuto per la prima volta la certificazione ISO 9001:2015, riconoscimento che attesta la solidità del proprio Sistema di Gestione della Qualità e l'eccellenza dei processi lungo l'intera catena del valore, dalla progettazione alla vendita.

Fin dall'avvio, OPEM ha scelto di integrare i requisiti della norma con i propri obiettivi di sostenibilità, traducendo la qualità in un atto concreto di responsabilità verso tutti gli stakeholder.

Ogni nuovo progetto viene sottoposto a verifiche che includono l'**analisi dei consumi energetici e la compatibilità con materiali riciclabili**; i processi di acquisto incorporano **criteri di valutazione dei fornitori**, a garanzia di una filiera etica e trasparente.

I dati raccolti attraverso il sistema di monitoraggio previsto dalla norma alimentano inoltre il **piano di miglioramento continuo**, creando un circolo virtuoso tra performance economica e impatto sociale: **per OPEM, qualità e sostenibilità non sono obiettivi paralleli, ma due facce dello stesso impegno.**

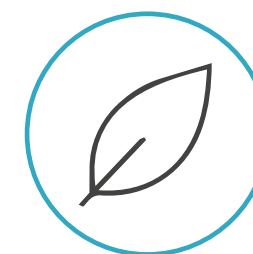


Certificazione ISO 9001:2015

Un riconoscimento che attesta il nostro impegno per la qualità e l'eccellenza.



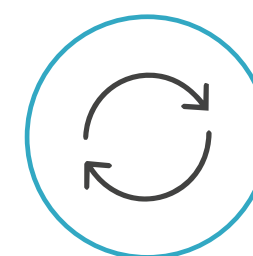
Responsabilità verso gli stakeholder.



Sostenibilità integrata nei processi.



Monitoraggio e analisi dei dati.



Miglioramento continuo.

Impianti ad *alta efficienza*

OPEM si posiziona come partner strategico per le aziende che affrontano la transizione ecologica nel settore del packaging.

Attraverso test continui condotti nei propri laboratori interni su **materiali compostabili e bioplastiche**, OPEM accompagna i clienti nella scelta e nell'adozione di soluzioni produttive a impatto ridotto, mettendo a disposizione competenze tecniche e un know-how in costante evoluzione.

Questo significa non solo progettare **impianti ad alta efficienza energetica e lunga durata**, ma offrire un **supporto concreto a chi vuole ripensare il proprio processo produttivo in chiave sostenibile**, senza rinunciare alla qualità del prodotto finale.



I consumi elettrici degli impianti di OPEM grazie alle innovazioni tecnologiche implementate.

CONFEZIONAMENTO DI QUALITÀ CON CONSUMI RIDOTTI

La ricerca costante di OPEM per l'eccellenza tecnologica ha portato, negli anni, a riduzioni significative nei consumi energetici degli impianti per il confezionamento.

Dal 2017 ad oggi, svariati modelli prodotti hanno beneficiato della sostituzione dei tradizionali motori asincroni con **motori brushless**, che portano con sé una serie di benefici, fra cui maggior efficienza, affidabilità e durabilità.

Gli impianti di OPEM sono inoltre dotati di **tecnologie a ultrasuoni per la saldatura delle capsule**, un metodo innovativo che comporta una riduzione significativa nei consumi energetici, assicurando allo stesso tempo capsule sigillate perfettamente che non consentono l'infiltrazione di agenti esterni al loro interno e preservano al meglio le qualità del prodotto.

Nei casi in cui la saldatura a ultrasuoni non si può applicare, come ad esempio per le capsule di alluminio, **gli impianti di OPEM sono dotati di sistemi di saldatura a induzione diretta**, che minimizzano i consumi energetici.

L'impegno di OPEM nel minimizzare i consumi dei propri impianti è proseguito nel 2025. Tramite l'adeguamento degli impianti di OPEM ad una specifica configurazione elettronica (Common DC Bus), è stato possibile:

- **Recuperare l'energia prodotta in fase di frenata dagli impianti**, che normalmente viene dissipata sotto forma di calore;
- **Diminuzione dei componenti necessari**, grazie alla nuova configurazione che consente di ridurre, e in alcuni casi azzerare, il numero di resistenze necessarie;
- **Risparmio di spazio**, ottenuto grazie alla diminuzione di componenti elettroniche necessarie;

Tutti questi vantaggi portano a una riduzione dei costi per l'utente finale, che non solo dovrà dotarsi di meno componenti elettroniche – beneficiando, al contempo, di una maggiore efficienza energetica – ma dovrà acquistare meno cablaggio e meno parti di ricambio, contribuendo ad abbattere i costi anche lungo il ciclo di vita dell'impianto.

Nel tempo, **OPEM** ha migliorato anche l'erogazione dell'azoto, elemento fondamentale per il riempimento in atmosfera modificata, in grado di diminuire la quantità di ossigeno nelle capsule sotto l'1%, allungandone la shelf-life.

La riduzione è stata ottenuta grazie a un accurato studio fluidodinamico dei flussi di azoto all'interno delle confezionatrici di OPEM, effettuato esclusivamente tramite il supporto di tecnologie digitali. In questo modo, oltre all'ottenimento di risultati accurati, è stato possibile evitare i consumi di energia elettrica attribuibili ai test fisici tradizionali.

Grazie alle innovazioni in termini di motori brushless, saldatura a ultrasuoni e utilizzo dell'azoto, nel corso degli ultimi anni **OPEM ha ridotto del 40% i consumi di energia elettrica e dimezzato i consumi di aria compressa e di azoto** dei propri impianti.

OPEM
EXPERT PACKAGING GROUP

OPEM
EXPERT PACKAGING GROUP



Dance with us
Elegance and precision.
That's how our systems come alive.

OPEM / BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025



IMBALLAGGI SOSTENIBILI GRAZIE A MATERIALI INNOVATIVI

Ridurre l'impatto generato dalla cattiva gestione dei rifiuti provenienti dal packaging e dal processo produttivo ad esso connesso è una priorità per OPEM, che da sempre supporta i propri clienti nella scelta di materiali di imballaggio sostenibili e riciclabili. L'impegno per la riduzione dei rifiuti connessi al packaging è anche nella lista delle priorità Europee, con compromessi sempre minori riguardo le plastiche monouso e l'utilizzo di materiali compostabili e riciclabili.

Per allineare la propria offerta alle aspettative di un mercato sempre più interessato all'impiego di tali materiali sostenibili, **nel 2025, OPEM ha sviluppato, in collaborazione con un proprio fornitore di fiducia, resistenze elettriche adatte alla saldatura dei materiali riciclabili al 100% in mono-materiale** (base PP o PE).

Questi materiali hanno una tolleranza alle variazioni di temperatura molto più bassa rispetto a quella delle controparti tradizionali. Per questo motivo, le nuove resistenze garantiscono una potenza specifica distribuita in modo disomogeneo, erogando un

riscaldamento uniforme e costante lungo l'intero profilo di lavoro.

Gli stessi impianti di OPEM, inoltre, sono costituiti prevalentemente di materiali riciclabili e riutilizzabili. Le principali categorie di materiali utilizzati, infatti, sono metalli, tecnopolimeri e materiali commerciali.

Le componenti metalliche consistono in acciai al carbonio, leghe di alluminio e acciaio inossidabile e sono principalmente utilizzate per gli elementi strutturali degli impianti e per alcune componenti a diretto contatto con i prodotti alimentari.

Questi materiali sono completamente riciclabili nella fase di fine vita delle confezionatrici, e rappresentano circa il 90% del loro peso complessivo.

Anche le componenti composte di tecnopolimeri, circa il 5% del peso complessivo degli impianti di OPEM, sono completamente riciclabili.

Si può dunque stimare che approssimativamente il 95% di un impianto di OPEM può essere riciclato o riutilizzato, con la sola eccezione delle componenti commerciali – il restante 5% – che non vengono riciclate o riutilizzate per difficoltà tecniche e scarsa convenienza economica.

TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELLA DURABILITÀ

Sostenibilità significa anche durabilità. La **longevità** degli impianti di OPEM è garantita da sistemi che consentono una manutenzione semplice ed efficace, frutto della cultura tecnica della ricerca costante di semplificazione.

Attraverso il **Digital Monitoring System (DMS)**, un'interfaccia digitale completamente integrata con i processi di manifattura automatizzati dei clienti, OPEM garantisce il pieno controllo dell'impianto e il monitoraggio costante dei dati.

Inoltre, nel caso in cui il cliente dovesse riscontrare dei problemi nel funzionamento degli impianti o nell'utilizzo del DMS, l'Azienda mette a disposizione il servizio **Live Remote Assistance** che prevede il supporto di un tecnico di OPEM in tempo reale da remoto.



Storie di *Innovazione*

L'ingegno di OPEM è testimoniato dagli impianti che l'Azienda ha realizzato nel tempo. **Ognuno racconta una storia di unicità, frutto di un'intuizione custodita nel suo design e concepita a partire dall'attento ascolto di ciascuna esigenza.**

Nel corso del 2025, l'Azienda si è impegnata su due fronti: **migliorare le prestazioni degli impianti già in produzione**, come nel caso di Arabella 40 v2, e **sviluppare soluzioni innovative per esigenze di confezionamento sempre più sofisticate**, come nel caso di Arabella Maxi Twin.

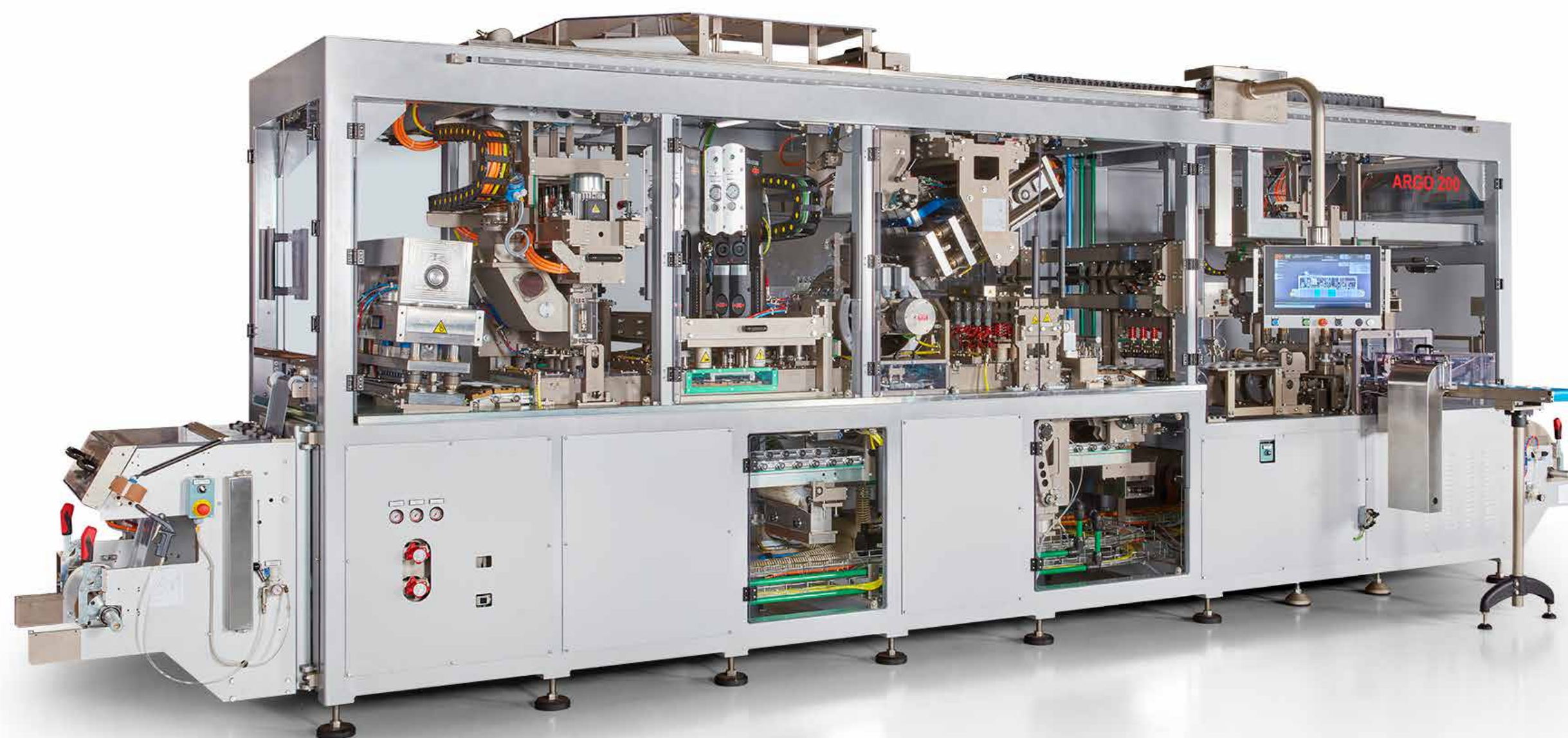


ARGO 400

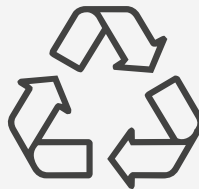
La qualità di OEM al servizio
dell'eccellenza Nespresso®

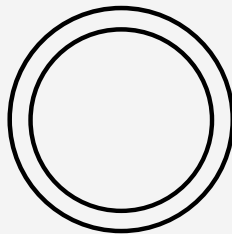
La necessità di produrre cialde compatibili con le macchine per il caffè Nespresso Professional® arriva nel 2014, su commissione delle società Kraft Foods, oggi JDE, e Aldi Suisse. **Serve un impianto efficiente che raggiunga ritmi di produzione elevati e affidabile:** le cialde devono essere tutte delle stesse dimensioni e dello stesso peso.

Da queste richieste nasce ARGO, il primo impianto di OEM compatibile con i sistemi Nespresso Professional®. È in grado di produrre cialde domestiche compostabili e di alluminio – quindi, altamente riciclabili – a un ritmo di 200 o 400 pezzi al minuto e può gestire svariate tipologie di caffè. Il processo produttivo di ARGO è stato brevettato da OEM.




200-400
pezzi al minuto


100%
alluminio riciclabile

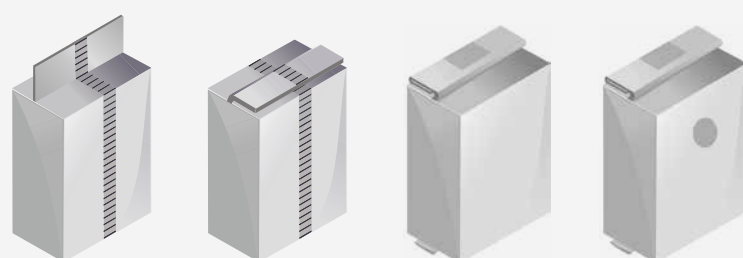

Compatibile
Nespresso Professional®


Versatile
varie tipologie di caffè

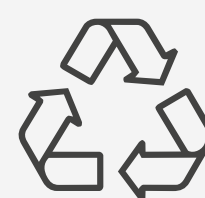
ARABELLA 40 v2

Efficienza e velocità di confezionamento
compatibili con materiali sostenibili

Nel 2025 OPEM ha sviluppato Arabella 40 v2, una nuova confezionatrice progettata per la produzione di sacchetti sottovuoto a ritmi compresi tra 40 e 60 pezzi al minuto, in funzione delle caratteristiche del prodotto trattato: lievito secco, caffè macinato o caffè in grani. Arabella 40 v2 è stata concepita per rispondere alle **crescenti richieste del mercato in termini di flessibilità e compatibilità con i materiali sostenibili**: l'impianto è infatti in grado di gestire i nuovi film mono-materiale riciclabili al 100%, garantendo al contempo elevate prestazioni di saldatura grazie al movimento continuo delle pinze orizzontali sul modulo della confezionatrice verticale, che aumenta il tempo disponibile per il processo di saldatura.



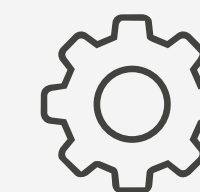
40-60
pezzi al minuto



100%
mono-materiale riciclabile



Materiali
sostenibili compatibili



Saldatura
ottimizzata continua

WEYCAP

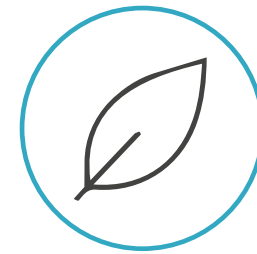
L'innovazione OEM certificata dall'Europa

Una delle necessità più impellenti per i produttori di bevande confezionate è abbattere i consumi di energia dei propri impianti senza compromettere adeguati livelli di efficienza e precisione. Da queste necessità nel 2018 nasce Weycap, **una capsulatrice in grado di gestire sia liquidi che prodotti in polvere e di produrre capsule biodegradabili e riciclabili a bassi consumi energetici.**

L'impianto riduce sensibilmente i consumi elettrici, di azoto e la produzione di materiale di scarto e grazie alla compatibilità con il Digital Monitoring System di OEM, è in grado di integrarsi in un ecosistema di Industria 4.0.

È stato anche possibile ottimizzare i flussi di liquidi in fase di riempimento grazie a un processo di ricerca completamente digitalizzato, a consumi ridotti rispetto ai test tradizionali.

Il progetto Weycap è stato certificato dalla Commissione Europea con il Sigillo d'Eccellenza che premia soluzioni innovative che garantiscono risparmi significativi in termini energetici per diminuire gli impatti ambientali.



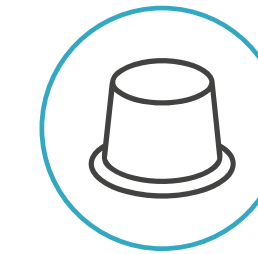
BASSI CONSUMI ENERGETICI

Riduzione significativa dei consumi elettrici e di azoto.



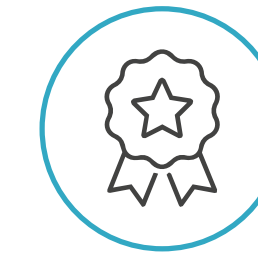
INDUSTRIA 4.0

Compatibilità con il Digital Monitoring System di OEM per un'integrazione completa.



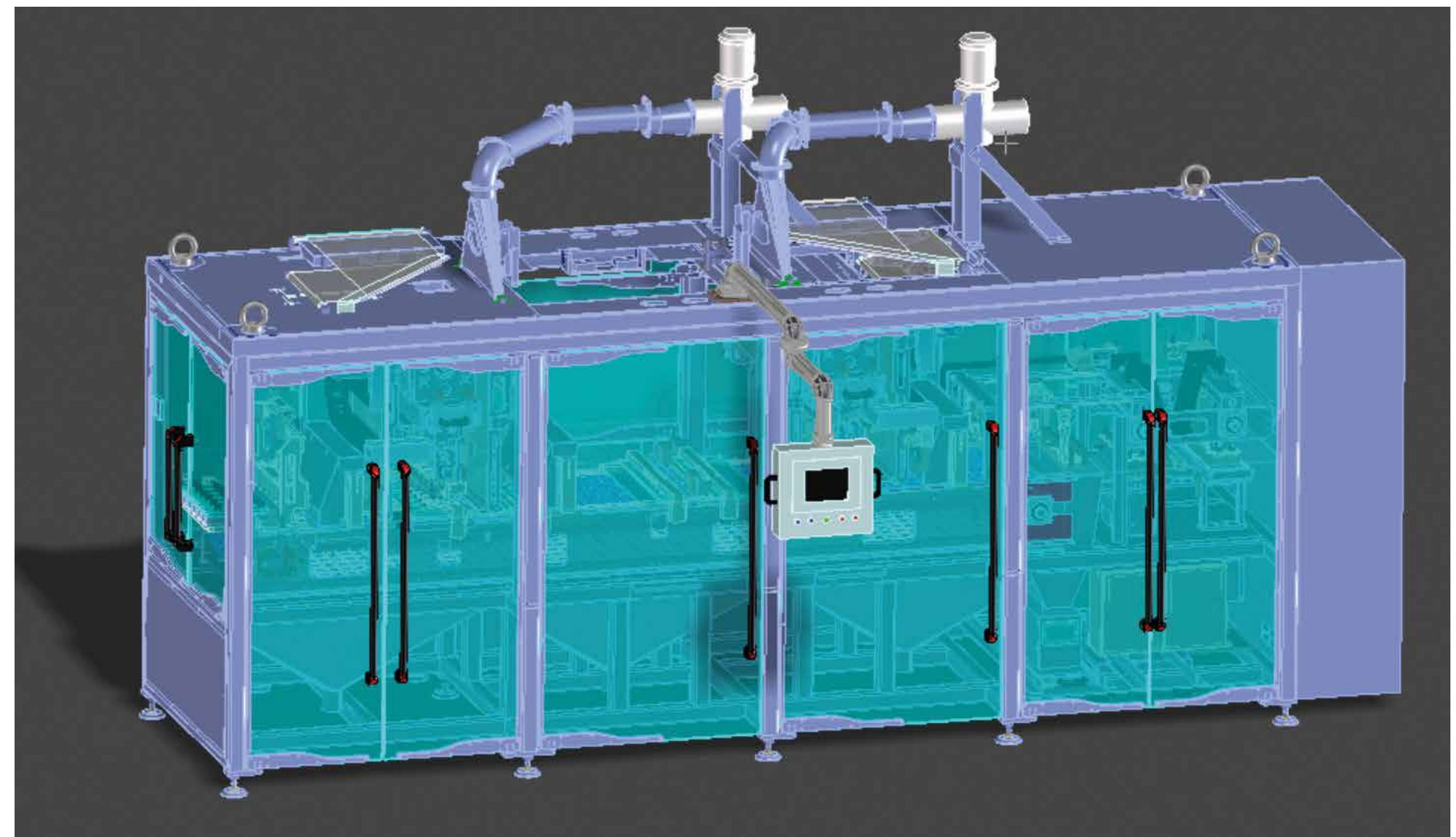
CAPSULE SOSTENIBILI

Produzione di capsule biodegradabili e riciclabili.



CERTIFICAZIONE EUROPEA

Progetto Weycap certificato dalla Commissione Europea con il Sigillo d'Eccellenza.



ARABELLA *Maxi* e ARABELLA *Maxi Twin*

Capacità raddoppiata, consumi ridotti

Nell'ambito del confezionamento, spesso la versatilità degli impianti proposti sul mercato richiede un ingombro significativo, nonché elevati consumi energetici e di aria compressa.

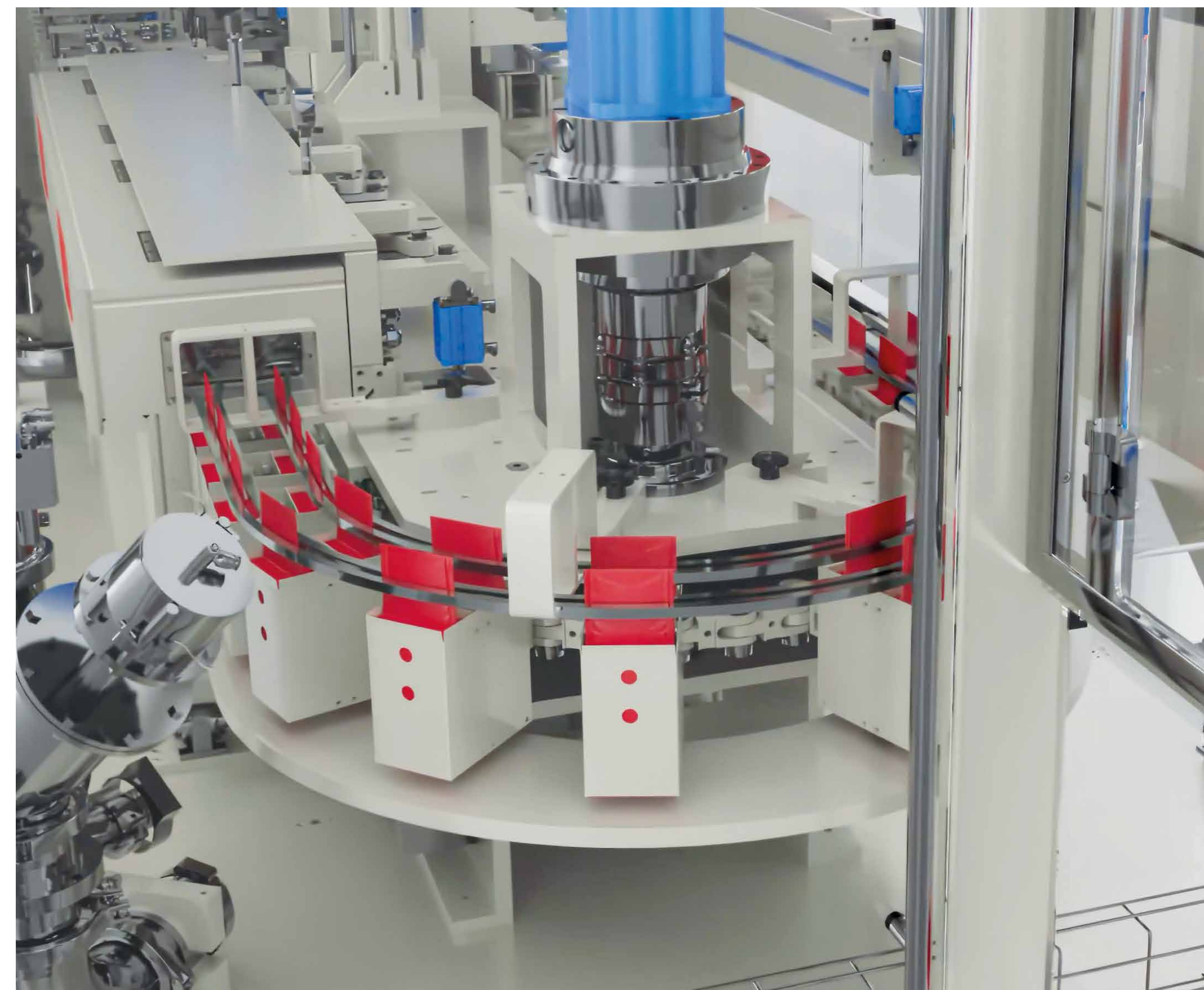
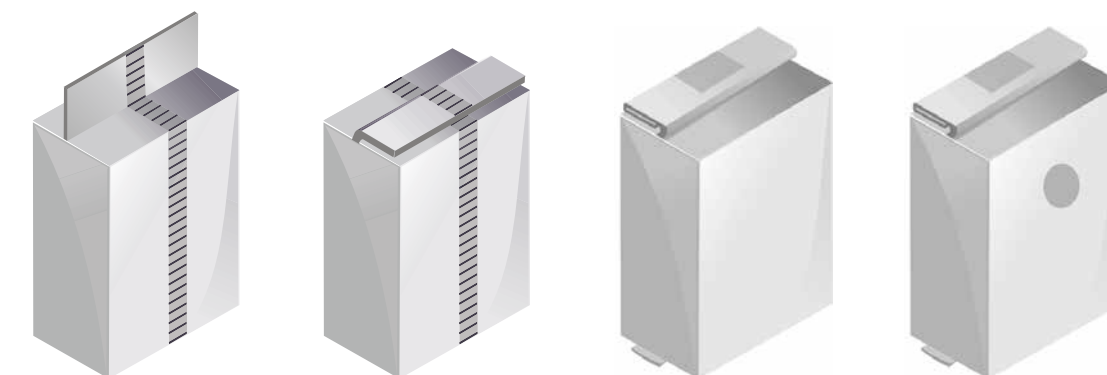
Per soddisfare le necessità dei clienti che necessitano di una maggiore capacità produttiva ma non sono disposti a scendere a compromessi relativamente all'ingombro e i consumi energetici, OPEM ha sviluppato Arabella Maxi.

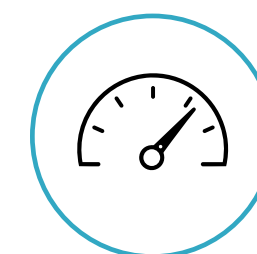
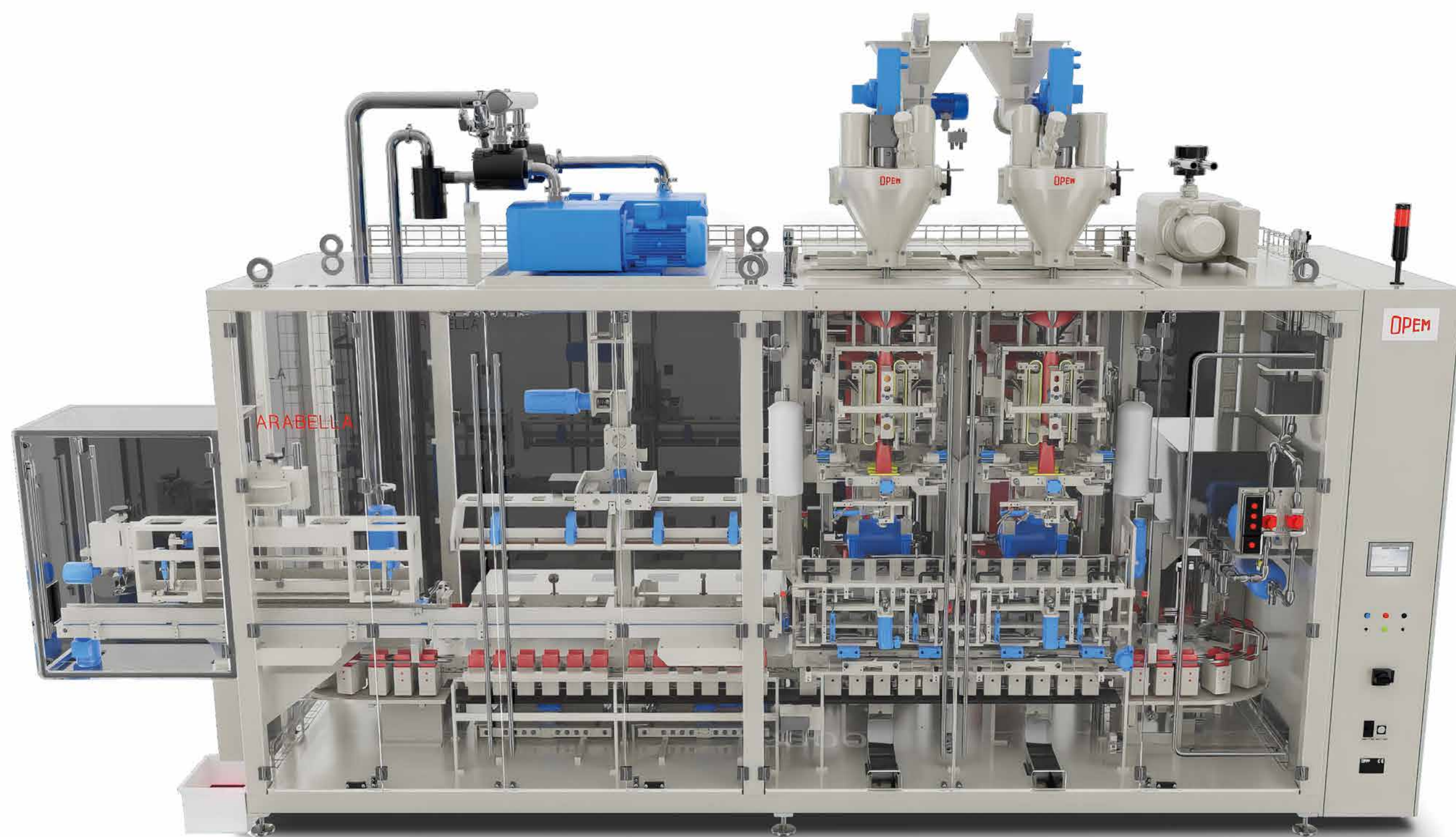
La confezionatrice, seguendo il funzionamento di Arabella 40 – il modello di riferimento – permette il riempimento contemporaneo di più sacchetti che vengono successivamente inseriti in appositi contenitori. Grazie agli sviluppi integrati rispetto al modello precedente, **Arabella Maxi** permette di raddoppiare la capacità

di produzione, senza aumentare l'ingombro dell'impianto e riducendo i consumi per ogni confezione del 37,5%.

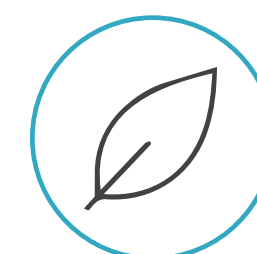
La confezionatrice è stata pensata anche per rispondere a una duplice esigenza sempre più presente sul mercato, ovvero il confezionamento di prodotti in imballaggi accoppiati e l'utilizzo di materiali compostabili.

Per garantire una velocità di confezionamento superiore, nel 2025 OPEM ha perfezionato il progetto di **Arabella Maxi Twin**, un impianto che, basandosi sulla filosofia di Arabella Maxi, introduce un nuovo tubo formatore. L'aggiunta di questo componente **consente di riempire due confezioni contemporaneamente, di fatto raddoppiando la velocità di produzione.**



**CAPACITÀ AUMENTATA**

Maggiore produttività senza aumentare gli ingombri.

**-37,5% CONSUMI**

Riduzione dei consumi per ogni confezione prodotta.

**DOPPIA CONFIGURAZIONE**

Ideale per packaging accoppiati e materiali compostabili.

**MAGGIORE VELOCITÀ**

Confezionamento più rapido per prestazioni elevate.

Progetti *speciali*

L'innovazione di OPEM per imballaggi
sempre all'avanguardia

Nel 2025, OPEM ha continuato a ideare e sviluppare soluzioni innovative per il confezionamento industriale.

Forte dell'esperienza maturata nel settore del caffè, l'Azienda mantiene viva la voglia e la curiosità di collaborare con potenziali clienti provenienti da tutti i mercati e interessati a soluzioni d'imballaggio d'eccellenza.



Nuovi mercati

Raggiunti grazie
all'adattabilità di OPEM
alle richieste più esigenti
e specifiche – come
quello Giapponese e
Mediorientale.

CONTENITORI CIRCOLARI AD ALTA RESISTENZA

Nel corso dell'anno, OPEM ha proseguito lo sviluppo, avviato nel 2024, del progetto speciale per il riempimento di **contenitori circolari con un materiale altamente innovativo caratterizzato da un'elevata resistenza all'abrasione e allo strappo, oltre a una particolare traspirabilità**. Nonostante le numerose difficoltà tecniche riscontrate, OPEM ha fatto leva sulla propria esperienza nella progettazione di sistemi di dosaggio avanzati, sviluppando una soluzione innovativa che consente il riempimento del contenitore senza comprometterne l'integrità. Questa tecnologia ha suscitato l'interesse di un gruppo internazionale che intende impiegarla nella produzione di componenti fonoassorbenti per il settore automotive.



Il 2025 ha visto il completamento della prima confezionatrice e la sua consegna al cliente, una conferma della capacità di OPEM di affrontare anche le sfide più complesse individuando soluzioni alternative ed efficaci.

PRIMO IMPIANTO IN GIAPPONE

Un altro risultato di rilievo strategico ottenuto da OPEM è la **consegna del primo impianto in Giappone**: un impianto progettato per il **confezionamento di latte in polvere per la prima infanzia**.

L'impianto è in grado di produrre **70 sacchetti al minuto** perfettamente squadrati, con doppia ripiegatura della pinna, applicazione di un'etichetta richiudibile e trattamento con vuoto logistico, favorendo il confezionamento secondario in astucci di cartone.



70

sacchetti al minuto



Il progetto rappresenta una prima importante referenza di OPEM nel settore nutraceutico in un mercato complesso ed esigente come quello giapponese, aprendo prospettive significative per lo sviluppo commerciale dell'Azienda in una delle aree geografiche più selettive a livello globale.

Partnership di *valore*

Sono numeri che raccontano un legame profondo con la Regione in cui l'Azienda è cresciuta e che ha fatto da trampolino di lancio per ampliare i propri orizzonti: la collocazione strategica nella "Packaging Valley" emiliana, tra le più importanti aziende italiane del settore imballaggi, ha reso naturale costruire relazioni che vanno ben oltre la semplice transazione commerciale.

Con 21 fornitori il rapporto dura da più di 25 anni: imprese cresciute assieme a OPEM, che ne hanno condiviso il coraggio e la curiosità accompagnandola nel superamento delle sfide più complesse. Visite in media due volte l'anno presso ciascun fornitore, dialogo costante e puntualità nei pagamenti — attestata dall'indice Paydex ottimale — sono gli strumenti con

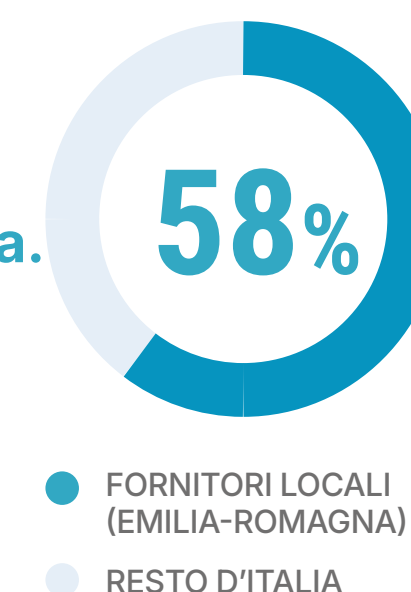
Nel 2025, OPEM ha collaborato con 444 business partner in Italia, di cui il 58% ha sede in Emilia-Romagna.

Nei confronti di questi ultimi, nel 2025 OPEM ha totalizzato ordini per circa €9 milioni.

cui l'Azienda coltiva queste relazioni e sostiene concretamente, anche sul piano finanziario, chi contribuisce al proprio processo produttivo.

Nel 2025, OPEM ha rafforzato ulteriormente questo approccio integrando nei processi di acquisto, certificati ISO 9001:2015, criteri rigorosi di valutazione dei propri fornitori, a garanzia di una filiera etica e trasparente. I dati raccolti attraverso il sistema di monitoraggio previsto dalla norma alimentano inoltre il piano di miglioramento continuo, creando un circolo virtuoso tra performance economica e impatto sociale. Attraverso le piattaforme CRIBIS/Synesgy, il monitoraggio si estende all'intera filiera, garantendo tracciabilità e trasparenza sulla provenienza dei materiali e sulle condizioni di lavoro lungo tutta la catena di

SUDDIVISIONE GEOGRAFICA
dei fornitori di beni e servizi



fornitura.

Lo stesso spirito di collaborazione guida la partecipazione al **Pet Food Competence Network**, una rete di 11 imprese da tutto il mondo operanti lungo l'intera filiera — dalle materie prime al confezionamento, alla gestione dei rifiuti — che offre al cliente un singolo punto di contatto per soluzioni industriali altamente personalizzabili e integrabili.

Infine, presso OPEM Brasile nel 2025 è stato avviato il **percorso di audit SMETA** (Sedex Members Ethical Trade Audit), uno degli strumenti più diffusi a livello internazionale per la valutazione delle condizioni di lavoro e delle pratiche etiche lungo la catena di fornitura, il cui completamento è previsto nel 2026.

OPEM CERTIFICATA COME PRIME COMPANY DA CRIBIS

Anche nel 2025 OPEM si conferma **CRIBIS Prime Company**, il massimo riconoscimento di affidabilità commerciale assegnato da CRIBIS D&B alle aziende che dimostrano una **costante solidità economico-finanziaria** e una **gestione virtuosa dei pagamenti verso i propri fornitori**. La certificazione attesta l'**indice Paydex ottimale** dell'Azienda — garanzia concreta del sostegno che OPEM offre all'intera filiera — e rappresenta per clienti, partner e istituti finanziari la conferma di collaborare con una realtà solida e affidabile. In un anno segnato da investimenti significativi in tecnologia e transizione ecologica, questo riconoscimento rafforza la credibilità del percorso di sostenibilità intrapreso dall'azienda, fondando ogni impegno dichiarato su dati certificati da terze parti.

OPEM è *Responsabilità*

La cura verso l'ambiente

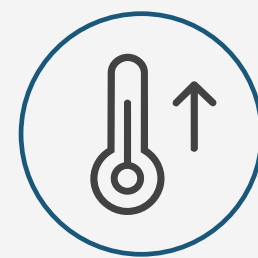
OBIETTIVO	BASELINE 2024	RISULTATO 2025	TARGET 2035
Pallet circolari Valorizzare tramite recupero >50% dei pallet non standard utilizzati da OPEM entro il 2035	non presente	N/D – implementazione attesa per il 2026	>50% dei pallet non standard valorizzati tramite recupero
Zero sprechi >80% degli scarti di produzione recuperati tramite gestione diretta entro il 2035	100% tramite gestione indiretta	N/D – implementazione attesa per il 2026	>80% degli scarti di produzione recuperati tramite gestione diretta
Platinum EcoVadis Ottenere la medaglia Platinum del questionario EcoVadis entro il 2035	non presente	Ottenuta la prima valutazione con il punteggio EcoVadis	Ottenimento della medaglia Platinum

La transizione *energetica* richiede un'accelerazione

Il cambiamento climatico accelera a un ritmo superiore alla media globale nelle aree in cui **OPEM opera**. In Europa le temperature medie crescono rispetto ai livelli preindustriali a un ritmo superiore alla media globale.

La risposta istituzionale italiana è formalizzata nel **Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima** (PNIEC 2024), che punta alla **riduzione del 43,7% delle emissioni** dei settori dei rifiuti, industria di piccola e media dimensione e trasporti, entro il 2030 rispetto ai livelli del 2005.

Le misure attualmente adottate proiettano però una riduzione del 40,6%, lasciando un divario rispetto all'obiettivo europeo: è necessaria un'accelerazione da parte di imprese e territori.^{3 4}



+1,99°C

L'incremento della temperatura media in Europa rispetto ai livelli preindustriali



376

Gli eventi meteorologici estremi registrati in Italia nel 2025, il 6% in più rispetto al 2024



€738 miliardi

I danni economici causati dagli eventi climatici estremi in Europa tra il 1980 e il 2023

LA RISPOSTA DI OPEM

Per contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, **OPEM ha incrementato gli sforzi per l'efficientamento energetico delle proprie sedi di Parma, Emilia-Romagna, e San Paolo, Brasile.**

Gli interventi hanno riguardato ad esempio la sostituzione delle soluzioni di illuminazione obsolete con LED, la gestione efficiente dell'accensione delle luci e l'installazione di una grande copertura fotovoltaica, in grado di contribuire al fabbisogno energetico degli uffici e della produzione.

Attenzione anche alle emissioni dei clienti: OPEM è partner dei propri clienti nella progettazione di impianti ad alta efficienza energetica, come leva concreta per estendere la riduzione dell'impatto lungo tutta la catena del valore.

³ Copernicus Climate Change, 2025

⁴ Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, 2024, 2025



Stabilimenti a prova di *futuro*

Parma, Emilia-Romagna

Per OPEM, cura dell'ambiente significa ideare, progettare e costruire soluzioni di packaging ad altissima efficienza, abbattendo gli impatti dei propri impianti con la riduzione dei consumi e dello spreco e garantendo al contempo i più alti standard di qualità.

La sede di OPEM, inaugurata nel 2014, è situata nel quartiere SPIP, l'innovativo distretto industriale di Parma.

Trasparenza, innovazione e rispetto per l'ambiente sono le direttrici seguite nella progettazione dell'edificio che rispecchiano pienamente i valori di OPEM e hanno portato alla realizzazione di un modello di riferimento virtuoso per le imprese del territorio, a testimonianza del profondo legame che unisce l'Azienda e Parma.

Coniugando efficienza e sostenibilità, la sede è dotata di un sistema di isolamento termico degli uffici e dell'area

produttiva, di riscaldamento radiante a pavimento e di una **grande copertura fotovoltaica con una potenza installata complessiva di 542 kWp.** L'intero stabilimento è dotato di un sistema di illuminazione LED con sensori per l'accensione intelligente, in grado di rilevare la presenza di addetti ai lavori e la luminosità esterna, permettendo un **risparmio del 58% nei consumi elettrici** rispetto a una soluzione di illuminazione passiva. I LED sono programmati per ridurre l'intensità luminosa fra le 12:30 e le 13:30 e dopo le 18:30, periodi in cui l'attività lavorativa è

ridotta, contribuendo così a minimizzare i consumi energetici durante tali fasce orarie.

Su una superficie complessiva di oltre 33.000 m², è stato possibile riservarne più di 4.000 a un'ampia zona verde, pari al 15% del totale, destinata all'uso ricreativo dei dipendenti e all'organizzazione di eventi da parte di OPEM. Un ulteriore 35% dell'area è dedicato ai laboratori di ricerca e sviluppo che insieme alla zona di produzione e montaggio impianti racchiudono l'impegno per l'innovazione e l'eccellenza tecnologica di OPEM.



Stabilimenti oltreoceano

San Paolo, Brasile



Anche oltreoceano, la responsabilità di OPEM verso l'ambiente e il territorio in cui opera si è tradotta in una serie di interventi per rendere l'impianto produttivo in Brasile sempre più efficiente e sostenibile.

Nel 2025, OPEM Brazil si è dotata di un Piano di Gestione dei Rifiuti Solidi (PGRS), strumento obbligatorio previsto dalla normativa ambientale brasiliana (Legge 12.305/2010) per disciplinare la raccolta, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti aziendali, e ha avviato il processo di certificazione IBD Organic, a garanzia di una produzione priva di pesticidi e fertilizzanti chimici.

Questi interventi si inseriscono in un piano più ampio, già avviato negli anni precedenti, che ha interessato l'intero stabilimento. Gli uffici e l'area produttiva sono stati dotati di **infissi con guarnizioni di tenuta per migliorare l'isolamento termico e acustico, mentre nuovi portoni di carico e scarico hanno ottimizzato l'efficienza logistica**. Il tetto dell'area produttiva è stato rivestito con uno strato isolante che, oltre a migliorare le performance termiche, predispone la struttura per la futura installazione di una

copertura fotovoltaica dimensionata per coprire l'intero fabbisogno energetico nelle ore diurne. L'impianto di distribuzione di aria compressa e azoto è stato dotato di un **compressore inverter ad alta efficienza**, e l'illuminazione dell'intero stabilimento è stata aggiornata con **plafoniere LED**.

Sul fronte della sicurezza alimentare e della qualità produttiva, nel 2025 è stata ottenuta la **certificazione HACCP** ed è stato redatto il **Manuale delle Buone Pratiche (MBP)**, documento obbligatorio richiesto da ANVISA, l'Agenzia Nazionale di Sorveglianza Sanitaria brasiliana, che regola gli standard igienici e operativi per le aziende del settore alimentare. A questi si affianca l'avvio del percorso verso la certificazione FSSC 22000, schema riconosciuto a livello globale per i sistemi di gestione della sicurezza alimentare.



03

Consumi energetici ed emissioni in *atmosfera*

[VSME ESRS B3-29, 30, 31]

VSME ESRS B3-29	CONSUMI DI ENERGIA						
	2023		2024		2025		DELTA (2023-25)
	MWh	kWh per ore lavorate	MWh	kWh per ore lavorate	MWh	kWh per ore lavorate	%
ENERGIA DIRETTA							
Gas naturale	507,57	2,61	489,46	2,70	524,18	2,82	3%
Combustibile per autotrazione	369,04	1,90	297,38	3,78	180,11	0,97	-51%
ENERGIA INDIRETTA							
Energia elettrica acquistata	516,83	2,66	505,72	2,79	446,99	2,40	-14%
di cui rinnovabile*	273,45	1,41	279,06	1,54	283,98	1,53	4%
di cui non rinnovabile*	243,38	1,25	226,66	1,25	163,02	0,88	-33%
ENERGIA AUTOCONSUMATA							
Autoconsumo da fotovoltaico	223,38	1,15	246,81	1,36	284,54	1,53	27%
TOTALE	1.616,82	8,31	1.468,85	8,09	1.435,83	7,71	-11%

*dato 2025 stimato a partire dal mix energetico utilizzato per la produzione di energia elettrica dal fornitore IREN MERCATO nel 2024.

CONSUMI ENERGETICI

I consumi energetici di OPEM sono principalmente attribuibili alle attività connesse al **funzionamento dello stabilimento produttivo, all'illuminazione** sia dello stabilimento che della sede e all'energia necessaria per le **utenze tecnologiche negli uffici**.

Nel 2025, il fabbisogno energetico di OPEM si è attestato a 1.435,83 MWh. L'energia consumata è suddivisa tra energia elettrica acquistata dalla rete (446,99 MWh), gas metano (524,18 MWh) e carburante per l'autotrazione (180,11 MWh). Si registra una

diminuzione dell'11% nei consumi energetici dell'ultimo triennio, principalmente dovuta alle attività di efficientamento tanto negli uffici quanto nello stabilimento.

L'autoconsumo di energia elettrica derivante dall'impianto fotovoltaico installato sul tetto dello stabilimento ha portato alla copertura di 284,54 MWh nel corso dell'anno tramite energia pulita, in aumento del 27% rispetto al 2023 a causa di un maggiore fabbisogno di energia elettrica da parte di OPEM.

EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA

Nel calcolo delle proprie emissioni, OPEM adotta l'approccio delineato dal GHG Protocol, il quadro di riferimento globale per la misurazione delle emissioni di gas serra (GHG). Questo modello prevede la suddivisione tra emissioni di **Scopo 1**, emissioni dirette derivanti dalle fonti di proprietà o controllate dall'azienda e di **Scopo 2**, emissioni indirette causate dall'impiego di energia elettrica prelevata dalla rete elettrica nazionale. Per calcolare le emissioni di Scopo 2 è stato utilizzato il metodo location-based che calcola le emissioni in tonnellate equivalenti di CO₂ basandosi

sul mix energetico nazionale.

Nel 2025, le emissioni **totali di OPEM ammontano a 270,75 tonnellate equivalenti di CO₂**, registrando un **calo del 19% rispetto al 2023**, dato in linea con il calo dei consumi energetici e con la crescente decarbonizzazione della rete elettrica. Tra queste, le emissioni di Scopo 1 risultano pari a 147,36 tonnellate equivalenti di CO₂, mentre le emissioni di Scopo 2 risultano pari a 123,38 tonnellate equivalenti di CO₂.

VSME ESRS B3-30	EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA						
	2023		2024		2025		DELTA (2023-25)
	ton CO ₂ eq	kg CO ₂ eq per ore lavorate	ton CO ₂ eq	kg CO ₂ eq per ore lavorate	ton CO ₂ eq	kg CO ₂ eq per ore lavorate	%
Scopo 1	184,53	0,47	255,10	1,41	147,36	0,79	-20%
Scopo 2 **	151,43	0,78	103,62	0,57	123,38	0,66	-19%
TOTALE	335,96	1,73	358,72	1,98	270,75	1,45	-19%

**dato 2025 calcolato a partire dal mix energetico residuale nazionale 2024 (Fonte: AIB).

03

Economia circolare e gestione dei *rifiuti*

[VSME ESRS B7-37, 38]

Nel 2025, OPEM ha prodotto 66.453 kg di rifiuti, in diminuzione del 39% rispetto al 2024. Di questi, **circa il 91% sono rifiuti non pericolosi**, che consistono principalmente in scarti derivanti dalla tornitura del ferro e dagli imballaggi utilizzati, **la cui totalità è destinata al recupero** (riciclo o riutilizzo).

Nel 2025 è **proseguita la riduzione degli sprechi di materiali in officina**. Tutto il materiale d’imballaggio ricevuto dai fornitori, se idoneo, viene riutilizzato per le spedizioni di OPEM e, quando possibile, vengono impiegati pallet di plastica anziché di legno per le spedizioni. Questi ultimi, pesando considerevolmente meno

rispetto agli equivalenti in legno, permettono di risparmiare carburante in fase di spedizione, abbattendo al contempo consumi ed emissioni. Tutti i pallet in legno provengono da riutilizzo.

Il 9% del totale dei rifiuti di OPEM è composto da **rifiuti pericolosi**, totalmente inviati a recupero tramite la collaborazione con enti specializzati. I rifiuti pericolosi derivano dai residui di pitture e vernici e da emulsioni e soluzioni utilizzate per il funzionamento e la manutenzione dei macchinari. In attesa del loro ritiro, sono conservati in apposite vasche di contenimento.

VSME ESRS B7-38	USO DELLE RISORSE, ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE DEI RIFIUTI			
RIFIUTI PRODOTTI (KG)	2023	2024	2025	DELTA (2023-25)
Rifiuti non pericolosi	56.230	101.805	60.723	8%
di cui inviati a recupero	56.230	101.805	60.723	8%
di cui inviati a smaltimento	-	-	-	-
Rifiuti pericolosi	11.226	6.830	5.730	-49%
di cui inviati a recupero	10.892	6.650	5.730	-47%
di cui inviati a smaltimento	397	180	-	-100%
TOTALE	67.456	108.635	66.453	-1%

LA RESPONSABILITÀ DI OPEM

La responsabilità di OPEM verso la circolarità si estende oltre l'impegno a ridurre i rifiuti generati e a garantire la reintroduzione nel ciclo di vita del 100% dei materiali grazie al recupero. Da sempre, **l'Azienda rappresenta il partner ideale per i clienti che vogliono aumentare il grado di sostenibilità delle proprie capsule o cialde**. Grazie alla sua vasta esperienza, OPEM aiuta i clienti ad adottare materiali d'imballaggio eco-sostenibili, come carta e polimeri biodegradabili e compostabili, superando le sfide legate a un processo di per sé più complicato e che aumenta il rischio di contaminazione dei prodotti alimentari. **Questa capacità ha reso OPEM**

un punto di riferimento unico nel mondo degli imballaggi sostenibili, non solo nell'industria del caffè.

Nel biennio 2023-2025 OPEM ha registrato una diminuzione del 40% nell'impiego di materiali promozionali cartacei, puntando sempre di più sulla digitalizzazione dei contenuti di marketing e comunicazione. Al contempo, grazie ad alcune modifiche software e all'attuazione di nuove procedure operative si è ottenuta una **riduzione del 96% dello scarto dei materiali** all'avvio e al termine della produzione nel corso degli ultimi anni.



OPEM è *Famiglia*

La passione della
nostra squadra

OBIETTIVO	BASELINE 2024	RISULTATO 2025	TARGET 2035
OPEM Academy Istituire un'offerta formativa strutturata per i dipendenti ed erogare 1.000 ore di formazione entro il 2035	400h (3,77 per dipendente)	477 (4,37 per dipendente)	1.000h erogate tramite OPEM Academy
Top Employer Ottenere la certificazione Top Employer entro il 2035	Non presente	Identificazione di criteri e indicatori richiesti da Top Employer	Ottenimento della certificazione Top Employer



Il futuro del lavoro e la sfida *demografica*



46,6%

Delle posizioni lavorative è considerato di difficile reperimento dalle aziende



39%

La quota di competenze chiave dei lavoratori di oggi che sarà resa obsoleta a causa della tecnologia entro il 2030



15,2%

Dei giovani italiani tra i 15 e i 29 anni è NEET (non studia e non lavora), il secondo tasso più alto in Europa



IL CONTESTO

L'Italia affronta una delle transizioni demografiche più accelerate d'Europa, con effetti diretti sulla capacità delle organizzazioni di rinnovarsi. Nel 2025 l'indice di vecchiaia supera quota 207: ci sono oltre 207 anziani ogni 100 giovani under 15, mentre l'indice di ricambio della forza lavoro si attesta a 152, segnale che **la popolazione in età lavorativa è strutturalmente anziana**. Il 2025 segna uno spartiacque: i "baby boomer" entrano massicciamente nella fascia 65-74 anni, con una crescita stimata per il prossimo triennio di quasi il triplo rispetto all'incremento medio dei dieci anni precedenti. Per le imprese manifatturiere questo doppio squilibrio, uscita massiccia di lavoratori senior e scarsa disponibilità di profili tecnici qualificati in ingresso, si traduce in un'emergenza concreta: **nel 2025 quasi una posizione su due è considerata di difficile reperimento dalle imprese italiane**, con punte del 67,5% nella metallurgia e del 55,5% nella meccatronica.^{5 6}

LA RISPOSTA DI OPEM

OPEM sceglie di agire sul problema alla radice, costruendo relazioni con le nuove generazioni prima ancora che entrino nel mercato del lavoro. I programmi di alternanza scuola-lavoro con gli istituti tecnici parmigiani (ITIS Leonardo da Vinci, ITE Bodoni e Melloni, ISS Giordani) e la collaborazione con il Liceo Toschi, che porta gli studenti a vivere la fabbrica come luogo di espressione creativa oltre che produttiva, puntano a **trasformare l'immagine dell'industria manifatturiera agli occhi delle nuove generazioni**. Nel 2025, 10 studenti hanno completato 1.175 ore di formazione guidata, con l'obiettivo che almeno uno venga assunto ogni anno. Il Piano OPEM 2035 formalizza questo impegno con la OPEM Academy, il cui target è erogare 1.000 ore di formazione annua ai dipendenti entro il 2035, e con la certificazione Top Employer come misura di attrattività sistematica.

⁵ Euroborsa, 2025

⁶ Unioncamere, 2025

Le nostre persone al *centro*

[VSME ESRS B1-24; B8-39, 40]

OPEM dedica una particolare attenzione a tutte le persone che compongono la sua squadra e che anno dopo anno contribuiscono al suo successo.

Il motto ***"OPEM è famiglia"*** racchiude l'approccio dell'Azienda alla gestione delle persone: OPEM è una grande famiglia allargata e in quanto tale si premura che tutti i suoi componenti lavorino in condizioni sicure, accoglienti e ad alti standard di benessere. Una filosofia che non ha mai abban-

donato OPEM e che ha permesso negli anni la creazione di un clima basato sulla collaborazione e lo scambio di idee, in cui ogni componente possa sentirsi valorizzato.

Nel 2025, OPEM ha potuto contare sull'impegno e la passione di 110 dipendenti, di cui il 21% donne.



110

Dipendenti nel 2025



21%

Donne

110

Dipendenti nel 2025

87 Uomini | 23 Donne



VSME ESRS B8-39

PERSONALE – CARATTERISTICHE GENERALI									
Dipendenti per genere e tipologia di contratto	2023			2024			2025		
	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Totale Dipendenti	88	22	110	86	23	109	87	23	110
di cui a tempo indeterminato	86	21	107	84	22	106	87	23	110
di cui a tempo determinato	2	1	3	2	1	3	0	0	0
di cui a tempo pieno	86	14	100	83	15	98	85	15	100
di cui a tempo parziale	2	8	10	3	8	11	2	8	10



Nel cuore dell'efficienza lavorativa risiede la serenità dei dipendenti.
Per questo, OPEM si impegna ogni giorno a garantire un ambiente accogliente e che valorizzi tutte le sue persone.

Crescita e *inclusione*

Nel 2025 OPEM ha assunto 9 nuovi dipendenti, 8 dei quali con un'età compresa tra 30 e 50 anni. Nello stesso anno OPEM ha cessato i rapporti con 7 dipendenti, 6 uomini e 1 donna, più della metà con età superiore ai 50 anni. Di questi, 3 hanno interrotto la collaborazione per pensionamento.



+9

Nuove assunzioni

7 uomini e 2 donne.
Di cui 8 tra i 30 e i 50 anni.



7

Cessazioni

6 uomini e 1 donna.
Di cui 4 over 50.



19%

Gender pay gap

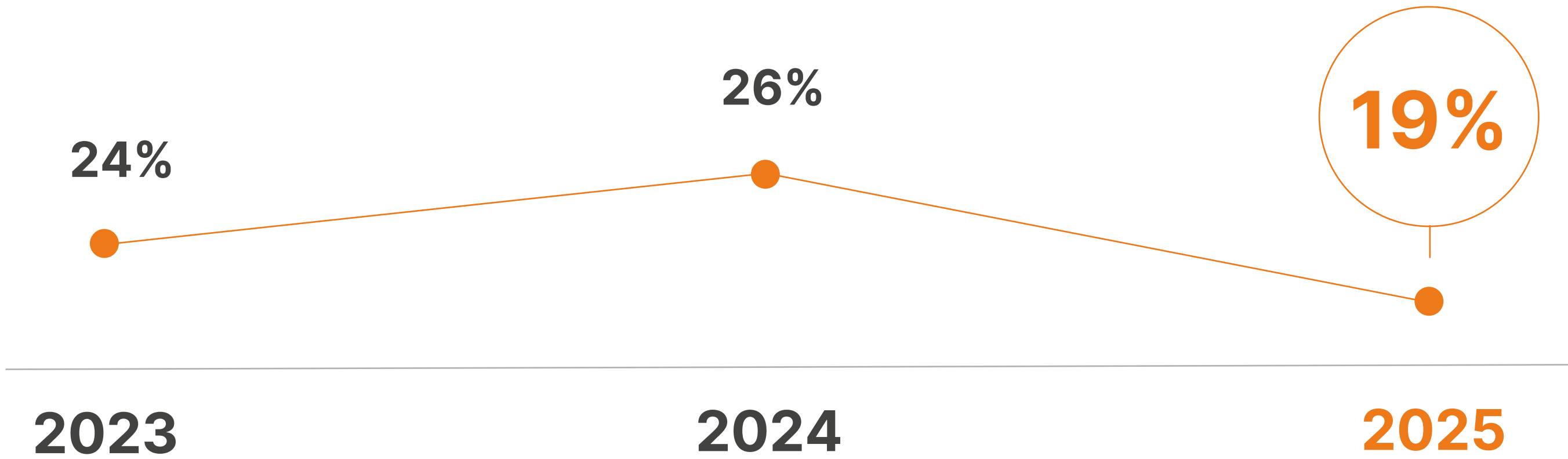
↓ -7 punti percentuali
rispetto al 2024.

VSME ESRS B8-39, PERSONALE – CARATTERISTICHE GENERALI

Assunzioni per genere e fascia d'età	2023		2024		2025		Cessazioni per genere e fascia d'età	2023		2024		2025	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE		UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
Totale Assunzioni	10	2	7	1	7	2	Totale Cessazioni	7	-	10	0	6	1
< 30 anni	4	1	2	1	-	-	< 30 anni	1	-	2	-	2	-
30 – 50 anni	5	1	3	-	6	2	30 – 50 anni	2	-	3	-	-	1
> 50 anni	1	-	2	-	1	-	> 50 anni	4	-	5	-	4	-

Divario retributivo di genere	2023	2024	2025
	€	€	€
Remunerazione annua lorda per i dipendenti di genere maschile	59.981,56	65.541,33	64.720,38
Remunerazione mensile lorda per i dipendenti di genere maschile	4.613,96	5.041,6	4.978,49
Remunerazione annua lorda per le dipendenti di genere femminile	48.212,43	51.838,33	54.418,98
Remunerazione mensile lorda per le dipendenti di genere femminile	3.708,64	3.989,90	4.186,08
Divario retributivo	24%	26%	19%

ANDAMENTO 2023 - 2025



Gender pay gap

Nel corso del 2025, il **divario retributivo tra dipendenti uomini e donne è risultato pari al 19%**, in diminuzione di 7 punti percentuali rispetto all’anno precedente.

Know-how unico e sviluppo delle *competenze*

[VSME ESRS B10-42]

OPEM è una realtà unica nel panorama nazionale: la progettazione e la realizzazione di macchinari unici ha portato al consolidamento nel tempo di un set di competenze e conoscenze tecniche d'eccellenza.

La ricerca quotidiana di soluzioni innovative e su misura rende ogni dipendente di OPEM partecipe e custode di un know-how che, basandosi su un altissimo livello di specializzazione, arricchisce il capitale intellettuale dell'Azienda e la rende una vera e propria scuola di mestieri. È qui che risiede il valore che fa di OPEM un sinonimo di eccellenza, punto di riferimento unico per chi è alla ricerca di soluzioni all'avanguardia, in grado di superarsi di fronte a ogni sfida.



477

**Ore di formazione
erogate nel 2025**

a favore dei propri dipendenti



Con questa visione, OPEM si impegna ad arricchire costantemente le competenze delle sue persone.

Nel 2025 i dipendenti di OPEM hanno partecipato a 477 ore di formazione, per una media di 4,37 ore pro capite. Il dato relativo al 2023 risulta particolarmente elevato in quanto, nel corso dell'anno, si sono svolti i corsi di formazione obbligatori in materia di salute e sicurezza previsti a cadenza quinquennale.

Ore di formazione	2023	2024	2025	DELTA (2023-25)
Totale (h)	1.284	411	477	-85%
Media pro capite (h/dipendente)	11,67	3,77	4,37	-85%

La formazione nel 2025 include sia i corsi obbligatori su salute e sicurezza sul lavoro che lo sviluppo di competenze aggiuntive e si è concentrata sui seguenti ambiti:



Tecnico e informatico (25% delle ore totali)
Ha fornito formazione tecnica per l'utilizzo dei PLC (programmable logic controller), computer industriali specializzati nell'automatizzazione di processi e macchinari.



Sostenibilità (12% delle ore totali)
Ha coinvolto 8 dipendenti che hanno acquisito competenze sulla sostenibilità a livello dirigenziale, operativo e di filiera, con approfondimenti sul panorama normativo europeo ed internazionale.



Pianificazione e sviluppo commerciale (15% delle ore totali)
Finalizzato a dotare i dipendenti dell'ufficio commerciale di competenze sempre più avanzate, in grado di accompagnare il percorso di internazionalizzazione di OPEM



Controllo di gestione (12% delle ore totali)
Destinato all'ufficio amministrazione, ha incluso aggiornamenti relativi all'attività di controllo di gestione.



Salute e sicurezza (25% delle ore totali)
I corsi di salute e sicurezza sul lavoro previsti per legge a norma del D.lgs 81/08.



Risorse Umane (11% delle ore totali)
Ha coinvolto 3 dipendenti dell'ufficio HR che hanno acquisito competenze relative alla gestione delle buste paga e all'utilizzo di un software gestionale.

Benessere dei dipendenti

La qualità dei prodotti OPEM è il riflesso diretto della serenità di chi li costruisce. Per questo, OPEM mette a disposizione dei dipendenti una serie di soluzioni volte a migliorarne la qualità della vita, le condizioni economiche e il benessere quotidiano.



WELFARE AZIENDALE

Ogni dipendente può usufruire di due tipi di welfare aziendale, uno previsto da contratto collettivo nazionale (CCNL) e uno privato previsto dall'Azienda. Il welfare da contratto nazionale garantisce un bonus annuale da 200 euro che ciascun dipendente può spendere presso i supermercati convenzionati. A questo si aggiunge un importo annuale accessibile tramite il fondo EBM Salute (Fondo Sanitario Integrativo Metalmeccanici PMI) per il rimborso delle prestazioni sanitarie previste. Particolare attenzione è dedicata al tema della salute: per tutti i dipendenti di OPEM è previsto uno sconto significativo sulle prestazioni sanitarie del Poliambulatorio Dalla Rosa Prati di Parma (parte del Centro Diagnostico Europeo) e una convenzione con il Laboratorio di Analisi di Sant'Orsola di Parma che garantisce il 20% di sconto sugli esami e il 10% sugli esami specialistici ecografici.



PRESTITO FONDO OPEM

Tramite il welfare privato aziendale, invece, tutti i dipendenti possono accedere a un prestito di 10.000 euro proveniente dal **Fondo OPEM**, restituibile in busta paga in rate fino a 5 anni con interesse fisso allo 0,05%.



ASCOLTO E INCLUSIONE

Al fine di garantire un ambiente sereno e inclusivo, è disponibile per tutti i dipendenti un **punto di ascolto settimanale**, in cui un addetto dell'ufficio risorse umane è a disposizione dei dipendenti per consigli e richieste di supporto. Per promuovere il benessere anche tra le mura di OPEM e aumentare il senso di coesione tra i dipendenti, anche nel 2025 sono stati organizzati **cineforum aziendali**.



10.000 €

Il prestito che ciascun dipendente può richiedere grazie al fondo Opem, con un tasso fisso allo **0,05%**



OPEM si impegna da sempre a supportare le famiglie dei lavoratori e delle lavoratrici. Per questo tutti gli anni organizza numerose attività e iniziative a beneficio dei dipendenti con figli minorenni. In quest'ottica, anche nel 2025 OPEM ha previsto un'agevolazione per l'iscrizione dei figli a un campo estivo dedicato al rugby e, nel corso dell'anno, ha integrato l'offerta a favore dei dipendenti regalando a ciascuno un abbonamento alle partite del Parma Calcio. Inoltre, l'Azienda sostiene i dipendenti che decidono di allargare la propria famiglia: per il primo e il secondo figlio è garantito un aumento di 150 euro in busta paga.



Servizio di lavanderia
per i propri capi personali



Lavaggio auto
con ritiro e riconsegna in azienda



Sconti e convenzioni
sconto sui prezzi di listino



Un pasto al giorno garantito
recapitato in sede tramite delivery



Agevolazioni noleggio auto
tramite una convenzione con Hertz



OPEM mira a contribuire anche al buon equilibrio vita-lavoro delle proprie persone, offrendo loro servizi che li assistano negli impegni extra-lavorativi e lascino tempo per dedicarsi allo svago, allo sport e alla famiglia.



Salute e sicurezza, al primo posto

[VSME ESRS B9-41]

OPEM si impegna a garantire un luogo di lavoro sicuro per tutti.

A tal fine, l'Azienda ha stabilito una struttura organizzativa per gestire la sicurezza che comprende la nomina di un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) esterno con cui sono programmate riunioni trimestrali e di un medico competente per la sorveglianza sanitaria. Inoltre, tutti i nuovi assunti e i dipendenti che necessitano di aggiornamento ricevono una formazione in materia di salute e sicurezza, in linea con la valutazione dei rischi relativa al ruolo.



**RSPP
Esterno**
Programmate riunioni
trimestrali



**Medico
competente**
Sorveglianza sani-
taria per tutti i
dipendenti



**Formazione
continua**
Aggiornamenti su
salute, sicurezza e
valutazione dei rischi



**Valutazione dei
rischi**
Aggiornamento
costante dei rischi
relativi al ruolo

2 INFORTUNI DI
LIEVE ENTITÀ

+180.000
ORE LAVORATE

in linea con il 2023, con un tasso di
frequenza degli infortuni registrabili
di 2,15. Inoltre, non si sono riscon-
trati casi di malattia professionale.

2025





Presso la filiale brasiliana di OPEM, il sistema salute e sicurezza è conforme a quanto richiesto dalla normativa locale, che include la presenza di un PCMSO (Programma di Controllo Medico della Salute Occupazionale), il PGR (Programma di Gestione del Rischio), che mappa e controlla i rischi fisici, chimici e biologici negli ambienti di lavoro, e il sistema degli Attestati di Salute Occupazionale (ASO), documenti medici che certificano l'idoneità di ciascun lavoratore alle proprie mansioni.

VSME ESRS B9-41, PERSONALE – SALUTE E SICUREZZA

Infortunati sul lavoro	2023	2024	2025
Infortunati	2	2	2
Tasso di infortuni	2,06	2,20	2,15
Di cui decessi	0	0	0
Tasso di decessi	0	0	0
Ore lavorate	194.421,75	181.481,75	186.123,63

OPEM è *Parma*

Radici nel territorio

OBIETTIVO	BASELINE 2024	RISULTATO 2025	TARGET 2035
Obiettivi ESG per l'Eco District Collaborare con le aziende dell'Eco District Parma per raggiungere gli obiettivi condivisi di sostenibilità entro il 2035	non presente	Avviato un dialogo preliminare su progettualità ESG con aziende dell'Eco District	Piano di obiettivi ESG formalizzato e aggiornato



In un mondo polarizzato, i cittadini danno *fiducia alle imprese*

La concentrazione della ricchezza e l'instabilità geopolitica alimentano, a livello globale, una diffusa crisi di fiducia verso le istituzioni. Quasi **7 italiani su 10** dichiarano di provare un senso di risentimento, **convinti che governi e istituzioni non lavorino per il bene comune** ma tutelino solo gli interessi di pochi, mentre le fasce più ricche della popolazione traggono vantaggi ingiusti dal sistema.

In questo scenario, il governo, inteso come sistema politico, si attesta a soli 40 punti di trust index, mentre **il business è l'unica delle quattro istituzioni analizzate a essere ritenuta sia credibile che etica**. In questo contesto si **afferma con urgenza la necessità che le imprese misurino e comunichino il proprio impatto sul territorio**: non come esercizio reputazionale, ma come condizione per generare valore duraturo per le comunità in cui operano.⁷

⁷ Edelman, 2025



7 su 10

Gli italiani che si fidano più delle imprese che delle istituzioni per generare valore equo e condiviso



77%

La quota di aziende che ha aumentato il proprio impegno verso il territorio a livello globale



96%

La quota delle aziende italiane che ha investito in attività di sostegno al territorio nel corso del 2024

LA RISPOSTA DI OPEM

OPEM risponde a questa sfida con un modello di impresa radicato nel proprio territorio: coordina il **Comitato Eco District SPIP di Parma**, promuovendo obiettivi ESG condivisi tra le aziende del distretto industriale, **collabora con gli istituti tecnici locali** attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro, e partecipa attivamente alla vita culturale e sportiva della comunità.

Il Piano OPEM 2035 include tra i propri obiettivi la formalizzazione di un piano di obiettivi ESG condiviso con le imprese dell'Eco District, trasformando la sfida della disuguaglianza in un'occasione concreta di impatto.



Mecenati della *cultura*

La storia di OPEM è legata a doppio filo a quella di Parma, città che l'ha vista nascere e crescere. Per questo, l'Azienda si impegna da sempre a preservarne il patrimonio culturale e stimolarne lo sviluppo, con un occhio di riguardo rivolto alle nuove generazioni.

Nel 2025 è proseguito il sostegno di OPEM allo sviluppo della cultura e del territorio, da sempre elementi chiave dei valori della famiglia Binacchi, che sin dalla nascita di OPEM ha inteso l'azienda non solo come entità produttiva, ma come cellula viva del tessuto sociale di Parma.

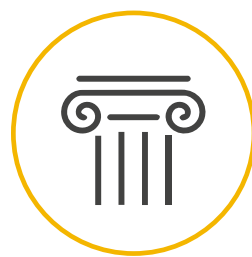


€530.000+

sponsorizzazioni e liberalità erogate nel 2025

La cultura rappresenta tanto un valore quanto una risorsa ed è per questo che l'Azienda si impegna da sempre nel sostenere le iniziative artistiche, storiche e culturali di Parma e delle altre realtà in cui svolge le proprie attività.

Nel corso del 2025, OPEM ha effettuato sponsorizzazioni e liberalità per un valore totale di oltre €530.000.



La valorizzazione della cultura del territorio si traduce anche nel supporto annuale di OPEM al FAI (Fondo Ambiente Italiano), sostenendone le attività nella provincia di Parma, tra cui visite guidate in luoghi di interesse storico e artistico e attività ricreative e divulgative nella natura. L'Azienda offre regolarmente ingressi omaggio agli eventi organizzati dal FAI ai propri dipendenti.



A sostegno degli eventi culturali del territorio, OPEM sponsorizza il Festival della Parola di Parma, che ha contribuito a fondare nel 2016. Il Festival si tiene annualmente durante i mesi estivi e consiste in una serie di eventi dislocati in tutta la città che ruotano attorno a un tema, un'opera o un artista, con la finalità di diffondere il valore delle parole come elemento chiave nel custodire e divulgare la cultura nel territorio.

L'edizione 2025, intitolata "L'Errore", ha visto la partecipazione di figure di spicco della cultura e dell'informazione, tra cui Sigfrido Ranucci, Stefano Nazzi, Vincenzo Schettini, Domenico Iannaccone e i filosofi di Tlon Maura Gancitano e Andrea Colamedici, chiamati a riflettere sul valore costruttivo dello sbaglio. Si consolida la fitta rete di sinergie territoriali che vede il festival collaborare attivamente con l'Università di Parma, il Comune e diverse realtà del terzo settore, trasformando luoghi simbolo come il Parco della Cittadella e l'Abbazia di Valserena in spazi di dibattito aperto. Accanto alle collaborazioni storiche, si rinnova l'impegno sociale attraverso il dialogo con le scuole e le comunità locali, puntando sulla parola come strumento di cittadinanza attiva. Prosegue inoltre, presso la Certosa di Parma (Istituto Penitenziario), il laboratorio di scrittura creativa con i detenuti, che quest'anno ha incentrato la propria riflessione sull'opera e il pensiero di Giorgio Gaber.

La *cultura* come valore *condiviso*

Dal 2016
a fianco della
cultura parmense

11 km
di barriera verde realizzata
con "Kilometro verde parma"



Altro appuntamento annuale che gode del supporto continuativo di OPEM è Verdi Off, rassegna di eventi a supporto del Festival Verdi, dedicato al celebre compositore Giuseppe Verdi, uno dei più eminenti personaggi storici provenienti dalla provincia di Parma. Il Festival e le attività di Verdi Off sono organizzati annualmente dal Teatro Regio di Parma e includono film, spettacoli, concerti e incontri per celebrare l'Opera del compositore e divulgarne il valore storico e umano. OPEM, oltre a supportare economicamente il Festival, ne incoraggia la partecipazione, regalando biglietti d'ingresso ai dipendenti e alle loro famiglie. Nel 2025, come parte del circuito di iniziative Verdi OFF, **OPEM ha aperto le proprie officine per la decima edizione del festival, trasformando le linee produttive in palcoscenici**, rendendo la cultura accessibile a tutti: dipendenti e cittadini.



Inoltre, ogni anno OPEM sponsorizza attraverso donazioni l'Associazione Corale Verdi di Parma che da più di 100 anni porta in tournée in tutta Europa cori di adulti, giovani e voci bianche per preservare e proseguire l'attività coreutica dedicata al Maestro. Le attività di sponsorizzazione del Teatro Regio e della Fondazione Toscanini proseguono di anno in anno, per tutta la stagione.



OPEM è uno dei soci promotori dell'Associazione "Parma, io ci sto!", nata nel 2016 dalla volontà di imprese e imprenditori parmensi di rilanciare la città con un approccio strutturato e concreto. Con questa visione, l'Associazione si impegna ad attirare nuovi talenti e risorse nel territorio stimolando uno sviluppo economico locale sostenibile tramite l'innovazione dei settori agroalimentare, culturale e turistico. Insieme a "Parma, io ci sto!" OPEM ha contribuito a numerosi progetti, tra cui "Kilometro verde parma" che consiste nella piantumazione con alberi e arbusti di un terreno di 11 km che si estende a fianco dell'autostrada A1. L'obiettivo è di creare una barriera naturale che contenga l'inquinamento acustico e assorba la CO₂.

Amici della *Pilotta*

Il legame tra OPEM e il territorio parmense si esprime con particolare intensità nel sostegno all'Associazione Amici della Pilotta, che l'Azienda ha contribuito a fondare nel 2020 e di cui Ombretta Sarassi, Direttore Generale di OPEM, è Presidente.

Nata nell'anno di Parma Capitale della Cultura, l'Associazione riunisce appassionati d'arte, storia, sapere, bellezza e conoscenza attorno a una missione condivisa: diventare ponte tra i cittadini e il Complesso Monumentale della Pilotta, l'imponente architettura cinquecentesca nel cuore della città dove il Teatro Farnese, la Galleria Nazionale, il Museo Archeologico Nazionale e la Biblioteca Palatina ritrovano oggi unità in un centro culturale e scientifico aperto al dialogo con la comunità.



Amici
della Pilotta



250.000

I visitatori del Complesso della Pilotta nel 2025 in crescita di oltre il 50% nell'ultimo triennio



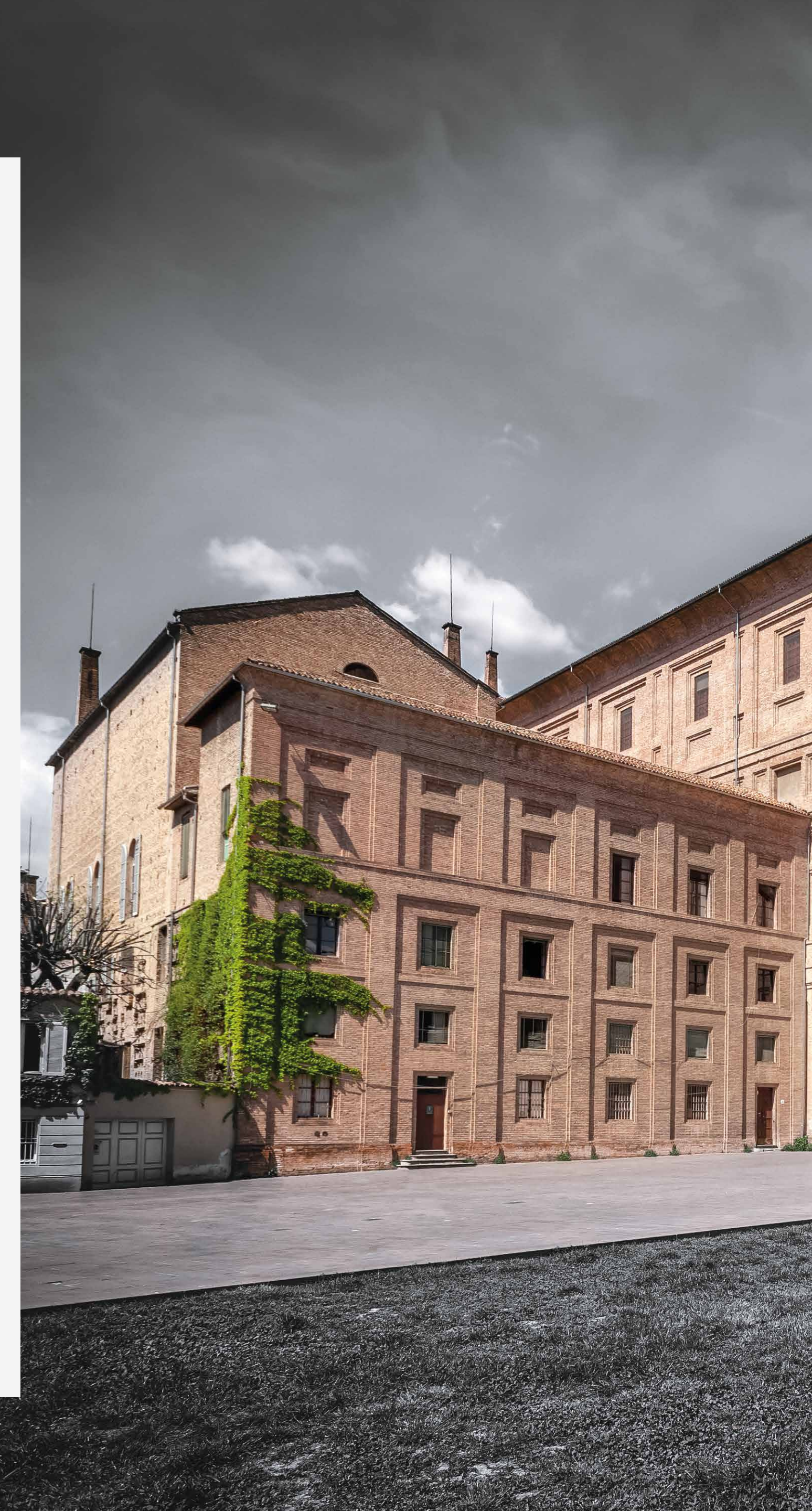
901

I soci dell'Associazione Amici della Pilotta



>100

Le attività svolte dall'Associazione nel 2025





Con oltre 250.000 visitatori nel 2025, la Pilotta è un patrimonio vivo che nella sua storia ha conosciuto mecenati straordinari — dai Farnese ai Borbone, fino a Maria Luigia — capaci di accrescerne la ricchezza artistica e culturale. Oggi sono i cittadini stessi a portare avanti questa missione, anche grazie al lavoro dell'Associazione che promuove l'ampliamento delle collezioni, la formazione di nuovi appassionati e la creazione di eventi capaci di tenere viva la cultura artistica antica e contemporanea parmense.

L'accoglienza e l'inclusione sono la cifra distintiva degli Amici della Pilotta. Attraverso i volontari "Ciceroni", l'Associazione racconta il complesso museale con due parole d'ordine: accogliere chiunque, appassionando con le voci di esperti e amanti dell'arte, e includere tutte le categorie — giovani e anziani, parmensi e non, famiglie e nuovi cittadini — facendo scoprire, consolidare e interiorizzare il patrimonio culturale di Parma.

Ne sono esempio progetti

come "Impara l'arte e... raccontala in Pilotta", dedicato a ragazze e ragazzi in situazioni di fragilità, e "Amici Kids", pensato per avvicinare i più piccoli al museo nella convinzione che esperienze culturali positive in tenera età gettino semi preziosi per gli adulti di domani.

Non solo Pilotta, infatti: i circa 30 volontari dell'Associazione propongono un'ampia offerta di visite, conferenze, scambi culturali e iniziative di accoglienza, con la sede nel suggestivo Giardino della Cavallerizza come punto di partenza per esplorare la città e il territorio.

Il sostegno di OPEM all'Associazione non si limita alla dimensione istituzionale ma si traduce in interventi concreti a favore del Complesso. Nel corso degli anni, il contributo dell'Azienda ha reso possibile, tra l'altro, la riqualificazione della sala conferenze dei Voltoni — uno spazio da 100 posti oggi punto di riferimento per conferenze, incontri e cicli di approfondimento culturale aperti alla cittadinanza — e

quella della sede della Pilotta, inclusa la manutenzione del Giardino della Cavallerizza, affacciato su piazza Ghiaia, come primo passo nella valorizzazione di un punto nevralgico della città.

OPEM ha inoltre contribuito alla realizzazione del Farnese Festival, rassegna internazionale di musica antica dei secoli XVII e XVIII ospitata nel Teatro Farnese e negli spazi del Complesso, con la direzione artistica del maestro Fabio Biondi.

Insieme per la cultura, ogni giorno.

Sosteniamo la bellezza, promuoviamo conoscenza, costruiamo futuro.



Eco District: il quartiere del futuro

Dal suo approdo nel 1984 fino ad oggi, OPEM si è sempre impegnata per rendere il quartiere industriale SPIP un fiore all'occhiello di Parma, simbolo della vivacità e dell'ingegno della classe produttiva della città. Una visione che vede l'Azienda attiva per trasformare lo SPIP in un Eco District, un laboratorio di sostenibilità urbana che coniughi produttività e qualità della vita.

**130**

130 imprese attive nell'area, con l'obiettivo di fare dello SPIP un distretto sostenibile

**Aree Verdi**

spazi pubblici curati e infrastrutture per la mobilità dolce promossi dall'Associazione nel 2025

**Comitato**

Parma Ecodistrict per lo sviluppo sostenibile e il miglioramento della vivibilità





Il progetto punta ad includere tutte le 130 imprese attive nell'area e con il loro contributo fare dello SPIP un esempio di identità di zona sostenibile, con aree verdi e spazi pubblici curati e infrastrutture per la mobilità dolce. L'introduzione di un Eco District intende anche gettare le basi per integrare una comunità energetica nel quartiere, a vantaggio di tutte le imprese che vi risiedono. Il progetto ha visto OPEM come capofila nella creazione del **Comitato Parma Ecodistrict**, a cui è affidato il compito di definire concretamente lo sviluppo sostenibile dell'area con la finalità di un continuo e progressivo miglioramento della vivibilità per tutti coloro che vi lavorano.



Nel 2025, due membri del Comitato di Sostenibilità di OPEM hanno partecipato alla "Eco District Sustainability Masterclass", un ciclo di incontri organizzato con The European House – Ambrosetti e dedicato alle imprese del Distretto. Un percorso strutturato per costruire nuove alleanze tra le aziende dell'area, progettare soluzioni condivise sul piano ambientale e sociale, e mettere a fattor comune competenze e risorse attraverso economie di scala.

UN QUARTIERE INDUSTRIALE MODERNO E ATTRATTIVO



La trasformazione dello SPIP passa anche dalla capacità di renderlo un luogo inclusivo, vivibile e aperto, in cui cittadini e imprese possano incontrarsi a beneficio dello sviluppo del territorio.



Anche nel 2025, OPEM ha aderito al progetto Imprese Aperte, aprendo le porte dei propri stabilimenti al pubblico e portando i cittadini a vedere da vicino come nascono le tecnologie per il packaging. Insieme alle aziende partner dell'associazione "Parma, io ci sto!" e con la collaborazione del Teatro Regio di Parma, ha dato vita all'annuale SPIP Parade: una parata di musica, teatro, concerti e spettacoli a ingresso libero nell'ambito di Verdi Off, per restituire alla città un pezzo del suo tessuto produttivo.



Sul fronte della mobilità, OPEM ha promosso l'apertura della linea 16 degli autobus, operativa dal 2026, per ridurre l'impatto del pendolarismo nell'area. Per il benessere di chi vi lavora, ha supportato l'inaugurazione di un'area fitness all'aperto realizzata in collaborazione con Lacertosus, che ha reso possibile anche l'organizzazione dell'Eco District Fitness Challenge, una serie di eventi sportivi aperti a tutte le realtà del quartiere.

Il valore dell'educazione

OPEM riconosce l'apporto fondamentale dell'educazione, a tutti i livelli, per la crescita e lo sviluppo socioeconomico del territorio. **L'educazione è un ingrediente chiave per uno sviluppo equo, inclusivo e sostenibile e la valorizzazione delle persone inizia nelle scuole.**

L'alto grado di specificità delle attività di OPEM e il suo know-how unico la rendono un partner d'eccezione per gli istituti tecnici di Parma.

Ogni anno l'Azienda mette le proprie competenze al servizio della formazione professionale degli studenti provenienti dagli istituti I.T.I.S. Leonardo da Vinci, I.T.E. Bodoni e Melloni e I.S.I.S.S. Giordani nel contesto dei programmi di alternanza scuola-lavoro.



La collaborazione con il Liceo Toschi arricchisce questo percorso con una dimensione creativa: i progetti condotti con gli studenti non si limitano alla formazione tecnica, ma includono esperienze artistiche realizzate direttamente negli spazi aziendali, dove la fabbrica diventa luogo di espressione oltre che di produzione.



1.175

Le ore di formazione erogate agli studenti presso le strutture di OPEM

Nel 2025, 10 studenti hanno partecipato al programma per un totale di 1.175 ore di formazione professionale guidata. In questo modo, OPEM si trasforma in una **vera e propria scuola del mestiere**, formando giovani professionisti in ambito economico, metalmeccanico, automatico e industriale, arricchendo il patrimonio professionale dell'industria del packaging emiliana, una delle più importanti in Italia e nel mondo. Il programma è finalizzato all'assunzione: ogni anno, almeno uno studente viene assunto e può frequentare l'università beneficiando di contratti part-time.



La collaborazione con l'ITIS Leonardo da Vinci è proseguita anche al di fuori dell'alternanza scuola-lavoro. Nel 2025, i dipendenti di OPEM hanno partecipato alla "**Notte di Leonardo**", un evento di orientamento organizzato dall'Istituto, occasione di confronto in cui gli studenti hanno potuto informarsi sulle attività dell'Azienda e sui percorsi lavorativi offerti. In questo percorso si inserisce anche la partecipazione a **Food Farm 4.0**, iniziativa dedicata alle nuove generazioni in cui OPEM ha affiancato il ruolo di partner tecnico a quello di sponsor attivo delle giornate di orientamento e dei workshop, portando la propria visione dell'industria sostenibile direttamente a contatto con i giovani.

ORIENTAMENTO STUDENTESCO



Non solo a Parma: l'orientamento studentesco è stato offerto anche a un gruppo di studenti internazionali partecipanti al **programma Erasmus+**. Nel corso del 2025, tre studenti della Leonore Goldschmidt Schule - IGS Mühlenberg di Hannover hanno trascorso due settimane presso OPEM nell'ambito del programma, con l'obiettivo di acquisire esperienza lavorativa e approfondire il tema della sostenibilità nel contesto industriale italiano. Il programma ha incluso la visita al Liceo Attilio Bertolucci di Parma, istituto accreditato Erasmus+, e l'accesso a realtà produttive di eccellenza del territorio, tra cui Barilla Bakery, Dallara Automobili e Davines. L'iniziativa conferma l'impegno di OPEM nella formazione delle nuove generazioni e la propria vocazione alla collaborazione internazionale.

Grazie a queste iniziative, OPEM contribuisce allo sviluppo socioeconomico delle persone e del territorio, garantendosi al contempo una finestra per il continuo aggiornamento delle competenze dei propri dipendenti.

Lo sport che coinvolge

Lo sport è un importante alleato della salute fisica e mentale e diffonderne la cultura ha un impatto positivo sulle comunità.

Con questa filosofia, OPEM contribuisce alla promozione di attività sportive sul territorio, incoraggiando uno stile di vita sano e di benessere.

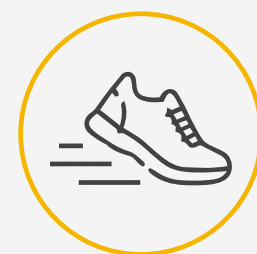


Sostegno allo sport

E a uno stile di vita attivo grazie alle sponsorizzazioni sportive



Anche nel 2025, **l'Azienda è sponsor del Parma Calcio**. Il supporto alla società sportiva mira a un duplice obiettivo: creare un collegamento tra OPEM e la cultura locale dello sport, associando il nome dell'Azienda a una realtà calcistica con profonde radici nella città e promuovere l'attività sportiva, partendo dalle eccellenze del territorio. Nel corso dell'anno OPEM ha rafforzato questo legame, sponsorizzando la mostra organizzata dalla Società calcistica per celebrare i 100 anni dalla costruzione del Tardini, storico stadio di Parma e simbolo di sport e condivisione per generazioni di parmensi. Inoltre, tutti i dipendenti hanno diritto, tramite una convenzione con la società Parma Calcio, ad agevolazioni sull'abbonamento per assistere alle partite della squadra.



A ottobre 2025 OPEM ha **sponsorizzato Parma Marathon**, una maratona aperta a tutti che si svolge annualmente per le vie cittadine. L'Azienda ha invitato tutti i dipendenti a parteciparvi, a testimonianza del proprio impegno nel promuovere l'attività fisica in primis tra le proprie persone. Inoltre, l'Azienda ha incoraggiato la partecipazione dei propri collaboratori alle **Olimpiadi Aziendali** svoltesi a maggio 2025, in cui i dipendenti delle aziende del territorio hanno l'occasione di sfidarsi in giochi e prove sportive.



Il sostegno alle realtà sportive del territorio ha visto anche proseguire il supporto dell'**Associazione Sportiva Dilettantistica l'Olimpica**, i cui atleti hanno ottenuto importanti risultati a livello nazionale nel tennis.

Insieme per il *territorio*

Così come il territorio e le comunità in cui ha operato hanno contribuito in modo integrante al suo successo, **OPEM crede nel territorio** e si impegna a condividere con esso il valore generato dalle proprie operazioni. Seguendo quest'ottica, **l'Azienda contribuisce alla salute e all'inclusione dei cittadini, sponsorizzando associazioni e iniziative che generano un impatto positivo sul territorio.**

Nel 2025 è proseguito il supporto all'Hospice Piccole Figlie, un istituto di cure palliative attivo in città da quasi vent'anni.

Nel maggio 2025, OPEM ha ospitato presso la propria sede di Parma l'evento **"Radici e futuro. Dialogo sull'innovazione nella Food Valley"**, organizzato nell'ambito del programma **BBS on Tour di Bologna Business School**. L'incontro ha riunito accademici, alumni e professionisti del settore agroalimentare in un confronto aperto sulle sfide globali che interessano la Food Valley, dalla sostenibilità alla trasformazione digitale, con l'obiettivo di valorizzare l'identità e la competitività del Made in Italy. L'iniziativa si inserisce nell'impegno di OPEM a favore della condivisione di conoscenza e del dialogo tra impresa, università e istituzioni, confermando il ruolo dell'Azienda come punto di riferimento nell'ecosistema produttivo e culturale del territorio parmense.



VICINI ALLE COMUNITÀ, ANCHE OLTREOCEANO

Non solo Parma: OPEM si impegna nel supporto dello sviluppo socioeconomico di tutti i territori in cui opera. Ne sono testimonianze le iniziative intraprese a San Paolo, città che ospita la controllata brasiliana dell'Azienda, mirate al coinvolgimento e al supporto dei talenti locali e alla diffusione della cultura italiana.

Anche nel 2025 OPEM Brazil ha contribuito alla realizzazione del Festival del Cinema Italiano di San Paolo, organizzato dall'Ambasciata italiana in Brasile al fine di promuovere l'arte cinematografica italiana, e il concorso di canto lirico **"Maria Callas"**, promosso dall'Istituto Italiano di Cultura di San Paolo e dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Il concorso, giunto alla 35esima edizione, è volto a diffondere la tradizione e la pratica del canto lirico e dell'opera, importanti patrimoni artistici che hanno contribuito al successo internazionale italiano.

Dopo la partecipazione alla fiera Feitec 5.0 del 2023 e il supporto alla 5ª edizione del Congresso di Educazione Sociale del 2024, **OPEM ha proseguito il proprio impegno a fianco dell'associazione civile Obra Dom Bosco**, che si occupa di formazione gratuita e collocamento di studenti e lavoratori del territorio, **tornando a partecipare alla fiera Feitec**. L'iniziativa conferma la continuità della collaborazione con l'associazione e l'impegno dell'Azienda a favore dell'integrazione e dell'inclusione sociale nel contesto locale.

Nota *metodologica*

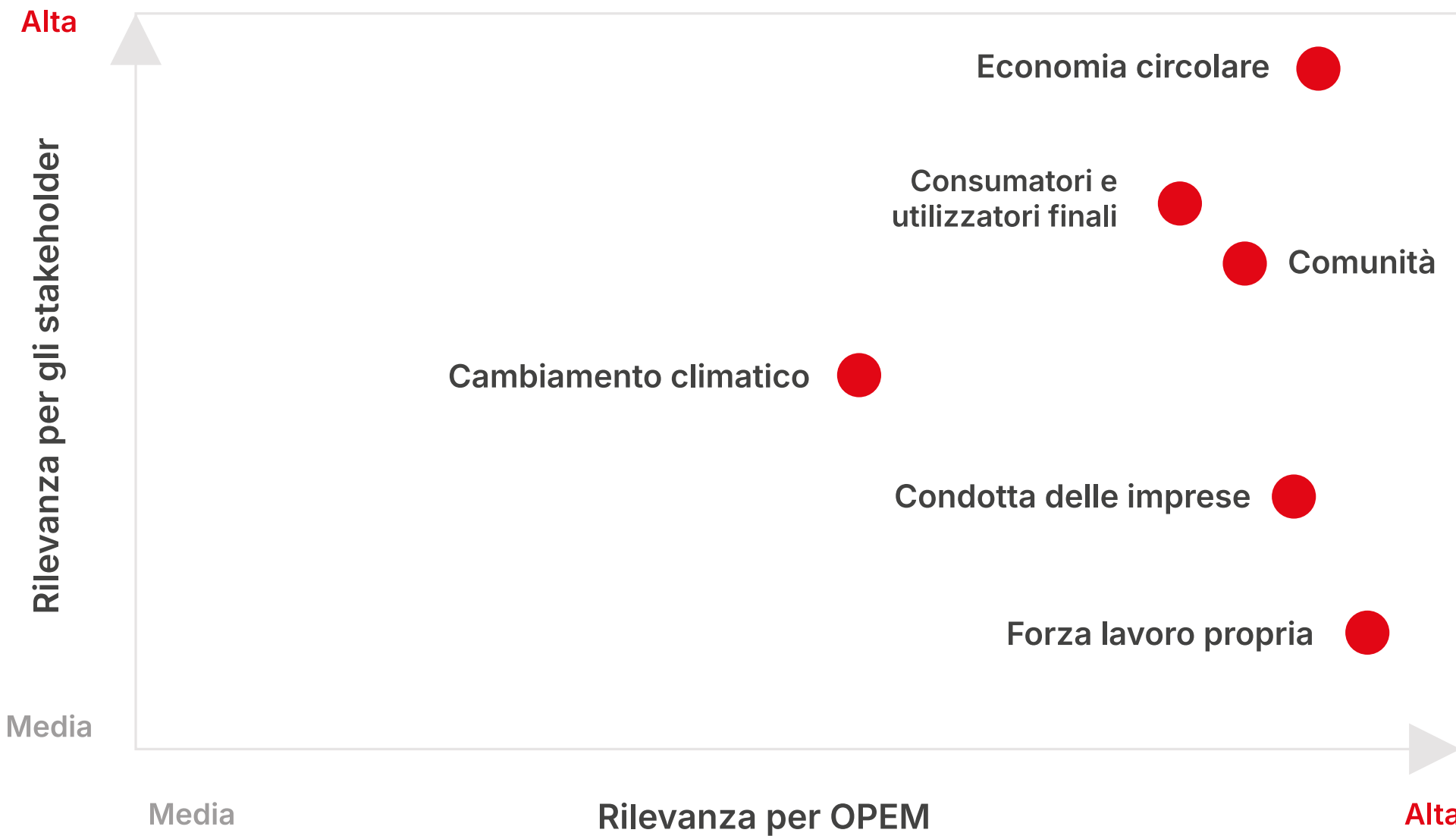
Come nasce questo
documento

La pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità di OPEM S.p.A. rappresenta un esercizio di natura **volontaria** che dimostra la volontà di comunicare in maniera trasparente ai propri stakeholder i **risultati economici, ambientali e sociali conseguiti**. Le informazioni riportate all'interno del documento fanno riferimento all'anno fiscale 2025 (1° gennaio 2025 – 31 dicembre

2025). Ove disponibile, è presente un confronto con i dati chiave del triennio precedente al fine di restituire una comparazione delle prestazioni di sostenibilità nel tempo. Il perimetro di rendicontazione include ad oggi OPEM S.p.A., al netto di alcune informazioni qualitative relative alla controllata OPEM Brasil Máquinas e Serviços Ltda. Il documento è ispirato

agli standard di rendicontazione più diffusi al mondo (GRI Standards 2021), ed è stato redatto in accordo al Modulo Base (B) dei Voluntary European Sustainability Reporting Standard for non-listed Small- and Medium-Sized Enterprises (**VSME ESRS**) sviluppati dall'EFRAG.

OPEM ha identificato i seguenti **stakeholder** come interlocutori rilevanti per le proprie attività e per il percorso di sostenibilità intrapreso.



Il bilancio ruota attorno a 6 temi materiali identificati dal Comitato Sostenibilità come rilevanti per il business aziendale nel 2023 e confermati per il 2024. I temi sono stati individuati con un’analisi di materialità d’impatto che ha previsto la valutazione del contesto in cui l’Azienda opera al fine di identificare i principali impatti generati nello svolgimento delle proprie attività.

TEMA	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	SDGS
Cambiamento climatico	Migliorare l’efficienza energetica e aumentare l’approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili.	Obiettivo 13 – Lotta contro il cambiamento climatico	
Condotta d’impresa	Garantire un modello di governance trasparente per assicurare la conformità a leggi e regolamenti.	Obiettivo 17 – Partnership per gli obiettivi	
Comunità	Sostenere la comunità locale attraverso iniziative di solidarietà e di promozione del territorio.	Obiettivo 4 – Istruzione di qualità Obiettivo 11 – Città e comunità sostenibili	 
Consumatori e utilizzatori finali	Continuare a mettere il cliente al primo posto, assicurandogli prodotti e servizi d’eccellenza.	Obiettivo 9 – Imprese, innovazione e infrastrutture	
Economia circolare	Adottare modelli circolari sia nella produzione degli impianti che nel loro utilizzo da parte del cliente.	Obiettivo 12 – Consumo e produzione responsabili	
Forza lavoro propria	Promuovere lo sviluppo continuo del personale e favorire un clima aziendale positivo e inclusivo.	Obiettivo 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica Obiettivo 3 – Salute e benessere	 

La raccolta delle informazioni e dei dati riportati nel Bilancio di Sostenibilità è stata coordinata dal Comitato di Sostenibilità, coinvolgendo i diversi responsabili di funzione. Il documento è sottoposto al Consiglio di amministrazione per presa visione ed è disponibile sul sito web www.opem.it

OPEM è una società per azioni con sede a Parma, e svolge attività prevalentemente in Italia. Il codice NACE rev. 2 di riferimento è il seguente: 28.29 – Manufacture of other general-purpose machinery n.e.c.

Per approfondimenti o richieste di chiarimento, è possibile contattare sostenibilita@opem.it

INDICE DEI CONTENUTI VSME-ESRS – MODULO BASE		
CODICE	PARAGRAFO	UBICAZIONE (O INFORMAZIONI)
B1 – Informazioni generali	B1-24	§ Le nostre persone; § Nota metodologica
	B1-25	§ La misura del nostro impegno
B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un’economia più sostenibile	B2-26, 27	§ OPEM 2035: direzione futuro
B3 – Energia ed emissioni di gas serra	B3-29, 30, 31	§ Consumi energetici ed emissioni in atmosfera
B4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo	B4-32	N/A - L’azienda non emette, durante le proprie operazioni, nessun inquinante la cui emissione deve essere comunicata alle autorità competenti
B5 – Biodiversità	B5-33, 34	N/A - L’azienda non possiede o gestisce siti in zone sensibili sotto il profilo della biodiversità né effettua alcuna attività di cambiamento di uso del suolo
B6 - Acqua	B6-35, 36	N/A - Le attività aziendali non generano un impatto rilevante sulle risorse idriche
B7 – Utilizzo di risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	B7-37, 38	§ Economia circolare e gestione dei rifiuti
B8 – Forza lavoro propria – Caratteristiche generali	B8-39, 40	§ Le nostre persone al centro
B9 – Forza lavoro propria – Salute e sicurezza	B9-41	§ Salute e sicurezza, al primo posto Il tasso di infortuni è stato calcolato secondo la seguente formula: (# infortuni/tot. ore lavorate)*200.000
B10 – Forza lavoro propria – Remunerazione, contratti collettivi e formazione	B10-42 (a)	L’azienda opera solo in Paesi che non prevedono un salario minimo
	B10-42 (b)	L’informazione è stata omessa in quanto, nel 2025, OPEM impiega meno di 150 dipendenti
	B10-42 (c)	Tutti i dipendenti OPEM sono coperti da contrattazione collettiva
	B10 (d)	§ Know-how unico e sviluppo delle competenze
B11 – Condotta di impresa	B11-43	Non si sono registrati casi di corruzione nel triennio 2023-2025



Link utili

www.opem.it

www.leaveasign.it

Il documentario sulla storia di OPEM:

<https://www.youtube.com/watch?v=ENEv7aG8XB0>

L'Ecodistrict del quartiere SPIP di Parma:

<https://www.ecodistrictparma.com>

L'associazione di imprese "Parma, io ci sto!":

<https://www.parmaiocisto.com>

Seguici sui social



Credits

Knowledge partner: The European House – Ambrosetti

Agenzia grafica: Makia Srl





WWW.OPEM.IT